PIANIFICAZIONE

Codice procedura: 2634

Classifica: EN_009_VAS2120

Autorità procedente: Comune di Enna (EN)

OGGETTO: *"Piano Urbano della Mobilita' Sostenibile (P.U.M.S.)"*

Procedimento: Procedura di valutazione ambientale strategica Consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 5 – art 15, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIVVI.

PARERE CTS n. 881/2024 del 17/12/2024

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*";

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*";

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n° 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì', il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua

del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'Istanza del 07/07/2023 con denominazione (RS00OBB0001A0.___ 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA), con la quale **l'Autorita' Procedente Comune di Enna con delega anche del Comune di Caltanissetta,**
Visti:

- *gli esiti della fase della procedura amministrativa nella quale viene definita la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale (c.d. "scoping"), svolta ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, cui è stato attribuito il seguente codice di procedura ("CP"):**1392***
- *gli esiti delle consultazioni svolte ai sensi dell'art.13 comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, e tenuto conto del seguente parere reso dalla Commissione Tecnico Specialistica ("CTS"): Numero **03/2022-S3** del **10/02/2022***
- *gli esiti delle consultazioni, ai sensi dell'art.10, comma 3 del Servizio 1, per cui la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii,*
- *gli esiti delle consultazioni sul rapporto preliminare3 si confermano i soggetti pubblici in materia ambientale ("SMCA") già consultati*

Comunica: *di aver depositato nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, oltre alla presente istanza, i documenti e gli elaborati necessari a consultare i Soggetti Pubblici in Materia Ambientale, il pubblico interessato ed il pubblico ai fini dello svolgimento delle consultazioni di cui all'art. 13 comma 5 e 14 del D.Lgs. n. 152/2006.*

VISTA la nota del 06/09/2023 assunta in data al protocollo DRU n. 66165, con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali " U.O.S.1.1. Valutazione Ambientale Strategica, VIncA, Autorizzazione Integrata Ambientale di Conclusione delle consultazioni ex art. 14 del D. Lgs.152/2006, verifica contributi e pareri pervenuti, richiesta eventuali controdeduzioni e comunicazione alla CTS di avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione sul portale valutazione ambientale.

VISTA la nota acquisita al protocollo DRU n. 55419 del 19/07/2023 con la quale il Comune di Enna , ha dato avvio alla fase di consultazione di cui all'art. 13 comma 5 del D. lgs. N. 152/2006 integrata con la Valutazione di Incidenza. Di Pubblicazione avviso e adempimenti per la prosecuzione della procedura di VAS ai sensi del DA 265/2021 GAB art. 2 punti 2.a.16 e 2.a.17). invitando i sotto elencati Soggetti Competenti in Materia Ambientale di far pervenite entro il termine di 45 gg. i propri contributi.
Elenco S.C.M.A.

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Dipartimento Regionale dell'Energia
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
DRA - Area 2 - Demanio marittimo
DRA - Servizio 2 - Pianificazione ambientale
DRA – Servizio 3 Aree Naturali Protette
Libero Consorzio Comunale Caltanissetta
Libero Consorzio Comunale di Enna
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA
Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta
Servizio Genio Civile di CALTANISSETTA
Servizio Genio Civile di ENNA
Soprintendenza di CL
Soprintendenza di EN
Servizio 9 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta
Servizio 11 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna
Consorzio di Bonifica 4- Caltanissetta
Consorzio di Bonifica 6 Enna
Consorzio di bonifica 5 - Gela
ATI - Assemblea territoriale idrica - Caltanissetta
ATI - Assemblea territoriale idrica - Enna
Comune di Acquaviva Platani
Comune di Bompensiere
Comune di Butera
Comune di Caltanissetta
Comune di Campofranco
Comune di Delia
Comune di Gela
Comune di Marianopoli
Comune di Mazzarino
Comune di Milena
Comune di Montedoro
Comune di Mussomeli
Comune di Niscemi
Comune di Resuttano
Comune di Riesi
Comune di San Cataldo
Comune di Santa Caterina Villarmosa
Comune di Serradifalco
Comune di Sommatino

Comune di Sutera
Comune di Vallelunga Pratameno
Comune di Villalba
Comune di Agira
Comune di Aidone
Comune di Assoro
Comune di Barrafranca
Comune di Calascibetta
Comune di Catenanuova
Comune di Centuripe
Comune di Cerami
Comune di Gagliano Castelferrato
Comune di Leonforte
Comune di Nicosia
Comune di Nissoria
Comune di Piazza Armerina
Comune di Pietraperzia
Comune di Regalbuto
Comune di Sperlinga
Comune di Troina
Comune di Valguarnera Caropepe
Comune di Villarosa
Confcommercio Caltanissetta e Enna
Confartigianato Enna
Confindustria Enna
Confagricoltura Enna
Confederazione nazionale dell'artigianato di Enna
Confesercenti Provinciale Enna
Ordine ingegneri di Enna
Ordine degli architetti di Enna
Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia
Collegio Provinciale Geometri di Enna
Consulta Reg. degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Sicilia
Confartigianato Caltanissetta
Confindustria Caltanissetta
Confagricoltura Caltanissetta
Confederazione nazionale dell'artigianato di Caltanissetta
Confesercenti Provinciale Caltanissetta
Ordine ingegneri di Caltanissetta
Ordine degli architetti di Caltanissetta
Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia
Collegio Provinciale Geometri di Caltanissetta
Italia Nostra
WWF SICILIA

Legambiente
LIPU
Rangers d'Italia
Amici della Terra
G.R.E. - Gruppi Ricerca Ecologica
CAI Sicilia
FAI – Fondo per l'ambiente Italiano
e p.c. Nucleo di coordinamento della CTS per le autorizzazioni ambientali
Comune di Enna
Comune di Caltanissetta

VISTA la nota prot. n. 5546 del 19/07/2023 dell'**Assessorato del Territorio e dell'Ambiente,** con la quale il **Servizio 1** "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" U.O.S.1.1. Valutazione Ambientale Strategica, VIncA, Autorizzazione Integrata Ambientale comunica al proponente che *dagli atti in possesso ..., è emerso che gli oneri per il piano in argomento erano già stati pagati, in sede di avvio della fase di scoping, art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, (Codice procedura 1392) con il mandato di pagamento n. 12657 del 18/12/2020, trasmesso, tramite il portale delle valutazioni ambientali, con la nota assunta al prot. DRA n. 22321 del 14/04/2021.* Pertanto il Proponente *avendo già pagato quanto dovuto, potrà presentare apposita istanza di richiesta di rimborso delle somme al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, che legge* ...la nota… *per conoscenza.*

VISTA la nota prot. n. 58757 del 31/07/2023 dell'**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico, Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Enna** – con cui comunica che le competenze sono state trasferite al Servizio 10 – Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio Geologico, presso l'ufficio del Genio Civile di Catania in via lago di Nicito n° 89, per la Sicilia orientale prov.: Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna. Nella nota si Comunica *che lo scrivente ufficio, pur essendomi individuato come ente S.C.M.A, attiverà le procedure per le proprie competenze.*

VISTA la nota prot. n. 65147 del 01/09/2023 da parte dei **Comuni di Enna e Caltanissetta Polo Urbano Centro Sicilia Stazione Appaltante, Comune Di Enna Città di Enna**- Area 2 – Tecnica di programmazione Urbanistica e **Città di Caltanissetta** Direzione III Urbanistica - Mobilità Pianificazione Territoriale SITR, indirizzata alla ditta Sintagma SRL E p.c. dell'**Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Servizio 2,** "tutela dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico – industrie a rischio di incidente rilevante – sottoposti a vigilanza" con la quale si comunica che *in evasione della nota della Regione Siciliana prot. Del 01/08/2023, introitate al protocollo generale del Comune di Enna in data data 01/08/2023 giusto prot. N. 39429, E riguardante le due matrici ambientali Rumore e Atmosfera si rappresenta quanto segue:*

Rumore

Con nota prot. 12672 del 07/04/2014 il Comune di Enna ha provveduto a trasmettere il PCCA all'Assessorato Territorio Ambiente per l'approvazione di competenza;
Con nota prot. 13769 del 31/03/2016 il Comune di Enna ha provveduto all'avvio della fase di consultazione.
Pertanto si richiede di verificare e accertare la coerenza del PUMS con il suddetto PCCA del Comune di Enna, che ad ogni buon fine si allega.

Atmosfera

È necessaria l'integrazione degli elaborati progettuali in accordo agli obiettivi posti dalla pianificazione regionale sul miglioramento della qualità dell'aria, ed in particolare "Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria aria" redatto ai sensi del D.Lgs n. 155/2010, approvato dalla Giunta della Regione Siciliana con D.G.R. n. 268 del 18/07/2018 e l'Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'area nella Regione siciliana, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e il Presidente della Regione Siciliana in data 12/05/2020.
Pertanto, con la presente, si chiede alla ditta Sintagma SRL, in indirizzo, di consultare il "Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria" e l'Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione siciliana e procedere alla verifica della coerenza degli interventi previsti nel P.U.M.S.
Nella nota oltre agli allegati è presente il link per facilitare la consultazione.

VISTA la nota prot. n. 65322 del 04/09/2023 da parte dei **Comuni di Enna e Caltanissetta Polo Urbano Centro Sicilia Stazione Appaltante, Comune Di Enna Città di Enna**- Area 2 – Tecnica di programmazione Urbanistica e **Città di Caltanissetta** Direzione III Urbanistica - Mobilità Pianificazione Territoriale SITR, indirizzata all'**Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Servizio 2,** "tutela dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico – industrie a rischio di incidente rilevante – sottoposti a vigilanza" **al Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio 1 di** *Pubblicazione avviso e adempimenti per la prosecuzione della procedura di VAS***,** con la quale il proponente formula Controdeduzioni alle osservazioni del Servizio 2 - Tutela dell'inquinamento Atmosferico.

VISTA la nota prot. n. 66165 del 06/09/2023 dell'**Assessorato del Territorio e dell'Ambiente,** con la quale il **Servizio 1** "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" U.O.S.1.1. Valutazione Ambientale Strategica, VIncA, Autorizzazione Integrata Ambientale comunica al Nucleo di Coordinamento della C.T.S. e al proponente che *In riferimento al procedimento in oggetto, considerato che le consultazioni di cui all'ex art. 14 del D.lgs 152/2006 si sono tenute dal 19/07/2023 al 02/09/2023 tramite la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali, si dà atto che sono decorsi i termini stabiliti per la trasmissione di contributi da parte degli S.C.M.A., del pubblico e del pubblico interessato. Alla conclusione delle consultazioni sono pervenuti all'indirizzo di posta elettronica certificata di questo Dipartimento i seguenti contributi:*

- *Ufficio del Genio Civile di Enna: nota prot. n.106147 del 31/07/2023 (prot. DRA n. 58757 del 31/07/2023);*
- *Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 2: nota prot. n- 59352 del 01/08/2023 (prot. DRA n. 59352 del 01/08/2023);*
- *ARPA Sicilia: nota prot. n. 45802 del 31/08/2023 (prot. DRA n. 64914 del 31/08/2023).*

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente:

1)	RS00OBB0001A0.___	01 - istanza di attivazione della procedura
2)	RS00QQQ1111Q1.PDF	Determinazione n° 752 del 12/04/2023 per impegno di spesa e ...
3)	RS00CFE0000E1.PDF	elenco elaborati descrittivi

4) RS00CFR0020R1.PDF rilievi automatici dei flussi di traffico
5) RS00CFA0310R1.PDF Rapporto Ambientale
6) RS00CFA0410S1.PDF sintesi non tecnica
7) RS00CFR0400R2.PDF rilievi automatici dei flussi di traffico
8) RS00CFB0010E1.PDF i percorsi ciclabili e le zone 30 dei comuni di ...
9) RS00CFB0020E2.PDF i percorsi ciclabili e le zone 30 dei comuni di ...
10) RS00CFB0030E3.PDF i percorsi ciclabili e le zone 30 dei comuni di ...
11) RS00CFB0060E6.PDF Comune di Enna: i percorsi raggiungibili in 15 minuti a ...
12) RS00CFB0040E4.PDF Comune di Caltanissetta: i percorsi raggiungibili in 15 minuti a ...
13) RS00CFB0050E5.PDF Comune di Caltanissetta: i percorsi raggiungibili in 15 minuti in ...
14) RS00CFB0070E7.PDF Comune di Enna: i percorsi raggiungibili in 15 minuti in ...
15) RS00CFM0010E1.PDF classifica funzionale Comune di Caltanissetta
16) RS00CFM0020E2.PDF classifica funzionale Comune di Enna
17) RS00CFP0020E2.PDF studi preliminari per un parcheggio di scambio (500 stalli auto) ...
18) RS00CFP0060E6.PDF il sistema infrastrutturale al contorno della città di Caltanissetta e ...
19) RS00CFP0120E1.PDF una maggiore protezione del comparto storico: la zac di Caltanissetta e ...
20) RS00CFP0180E1.PDF connessione tra i bus rapi transit (brt) e i sistemi ...
21) RS00CFP0190E1.PDF una proposta per la citta' di Enna: il sistema bus ...
22) RS00CFP0200E1.PDF il sistema della sosta, il minibus di connessione viale diaz-centro ...
23) RS00CFA0030R1.PDF Relazione Generale
24) RS00OBB0001A0.PDF istanza protocollata
25) RS00SCH0000A1.PDF schema avviso
26) RS00SHP0000A1.ZIP shape files

VISTA la nota prot. n. 58757 del 31/07/2023 dell'**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico, Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Enna** – con cui comunica che le competenze sono state trasferite al Servizio 10 – Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio Geologico, presso l'ufficio del Genio Civile di Catania in via lago di Nicito n° 89, per la Sicilia orientale prov.: Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna. Nella nota si Comunica *che lo scrivente ufficio, pur essendomi individuato come ente S.C.M.A, attiverà le procedure per le proprie competenze.*

VISTE le seguenti osservazioni dei SCMA pervenute a chiusura della fase di consultazione

- **Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico, Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Enna**, nota prot. 58757 del 31/07/2023, (trasmessa via PEC) mediante la quale da comunicazioni che le competenze sono state trasferite al Servizio 10 – Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio Geologico, presso l'ufficio del Genio Civile di Catania in via lago di Nicito n° 89, per la Sicilia orientale prov.: Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna. Nella nota si Comunica *che lo scrivente ufficio, pur essendomi individuato come ente S.C.M.A, attiverà le procedure per le proprie competenze.*
- **Dipartimento Regionale Ambiente** Servizio 2 - Tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, che con nota prot. 59352 ARTA del 01/08/2023, trasmette il proprio parere in relazione alle matrici ambientali Rumore e Atmosfera.
  Rumore

La legge quadro sull'inquinamento acustico, L. n. 447 del 26/10/95, all'art. 4 prevede l'obbligo per I comuni di procedere alla classificazione acustica del territorio di competenza (art. 6, comma 1, lettera a ovvero, alla suddivisione del territorio comunale in sei classi omogenee, definite dalla normativa, sulle basi della prevalente ed effettiva destinazione d'uso, e all'assegnazione, a ciascuna zona omogenea, dei valori limite acustici su due riferimenti temporali, diurno e notturno definiti dal DPCM 14/11/1997.

La L. 447/95, inoltre, assegna alle regioni, il compito di definire i criteri con cui i comuni procedono alla classificazione acustica del proprio territorio (art. 4, comma 1, lettera a).

La Regione siciliana con D.A. 11 settembre 2007, ha individuato criteri e procedure per poter consentire ai comuni di elaborare il piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del territorio.

*Il Comune di Enna ad oggi, non ha proceduto alla redazione del PCCA, pertanto, in assenza di classificazione acustica del territorio comunale, valgono in via transitoria (dall'ottobre del 1996) i limiti di accettabilità definiti dall'art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991, recante: "Limiti massimi di esposizione a rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esternò", **che risultano meno cautelativi** di quelli stabiliti dal richiamato DPCM 14/11/1997, applicabili in presenza di PCCA.*

Il Ministero della Transizione Ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 71479 del 20/10/2021 ha richiamato la Regione siciliana, rappresentando che soltanto il 2% dei Comuni siciliani ha ottemperato all'obbligo di classificazione del proprio territorio e che tale situazione non garantisce pari tutela a tutta la cittadinanza esposta, stante la minore cautelatività dei limiti applicati in caso di assenza di classificazione acustica.

Tutto ciò premesso, in riferimento alla procedura di cui in oggetto, si evidenzia, che in mancanza di zonizzazione acustica e conseguente assenza di dati sull'effettiva destinazione d'uso e relativa pressione antropica sull'area oggetto della procedura, considerata la valenza precettiva e prevalente del P.C.C.A. sui Piani e regolamenti urbanistici, a parere di questo Servizio, si ritiene necessario, in attuazione del principio di precauzione, a tutela della salute dei cittadini, che l'Autorità procedente, Comune di Enna, integri il Piano in oggetto, corredandolo con il seguente elaborato:

- *Monitoraggio acustico del territorio comunale urbanizzato, ai sensi del D.M. 16 marzo 1998 e D.P.C.M. 14 novembre 1997, con particolare riferimento ai "ricettori sensibili"' scuole, ospedali, ecc.*

Atmosfera

Il "Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria", redatto, ai sensi. del D.Lgs. 155/2010, approvato dalla Giunta della Regione Siciliana con D.G.R. n. 268 del 18 luglio 2018 rappresenta lo strumento di pianificazione e coordinamento delle strategie di intervento volte a garantire il mantenimento della salubrità della qualità dell'aria in Sicilia e costituisce un riferimento per lo sviluppo delle linee strategiche delle differenti politiche settoriali e per l'armonizzazione dei relativi atti di programmazione e pianificazione.

La valutazione della qualità dell'aria e gli obiettivi di qualità per garantire un adeguato livello di protezione della salute umana e degli ecosistemi sono definiti della direttiva 2008/50/CE sulla "qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" e recepiti dal D.Lgs. n. 155/2010.

L'Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Siciliana, stipulato tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e il Presidente della Regione Siciliana in data 12 maggio 2020. Con tale accordo le Parti individuano una serie di interventi comuni da

porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico.

I due strumenti di pianificazione menzionati danno particolare risalto alla gestione ed alla razionalizzazione del traffico veicolare pubblico e privato negli agglomerati urbani, il quale costituisce una causa di rischi di inquinamento da polveri sottili e ossidi di azoto.

Si evidenziano in particolare tre misure di Piano: la MIO (potenziamento delle piste ciclabili); la M14 (potenziamento dei controlli dei veicoli circolanti); la MI5 (divieti di sosta dei mezzi di trasporto nei pressi delle scuole in particolari orari critici).

Pertanto si invita l'Autorità Procedente a consultare il Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria e l'Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Siciliana per la verifica della coerenza degli interventi previsti nel P.U.M.S.

Per l'agevole consultazione del Piano di Qualità dell'Aria e dell'Accordo di Programma – nella nota si riporta il link:

- **ARPA Direzione Generale Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio, UOC valutazione pareri – UOS VIA/VAS/VINCA**, che con nota prot. 64914 ARTA del 31/08/2023, dichiara che *In riferimento alla nota prot. n. 55413 del 19/07/2023 trasmessa dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente e pervenuta via PEC al prot. ARPA Sicilia n. 38587 del 19/07/2023 e relativa alla valutazione del Piano in oggetto, la scrivente Agenzia comunica quanto segue:*

- *Nel Rapporto Ambientale è stata data evidenza di come le osservazioni pervenute nelle fasi preliminari di formazione del Piano siano state accolte e internalizzate, comprese le osservazioni trasmesse con nota ARPA Sicilia prot. n. 23600 del 11/05/2021.*
- *Il confronto tra le alternative progettuali è stato effettuato tra lo scenario di progetto e quello dell'alternativa 0 ma, ai sensi dell'allegato VI alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. lettera h), le informazioni da fornire con i rapporti ambientali riguardano anche la sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione. Si chiede di approfondire questi aspetti.*
- *Ai sensi dell'allegato VI alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. lettera i), deve essere effettuata anche la descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare. Pertanto, per identificare e valutare i potenziali effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano, in assenza di zonizzazione acustica dei comuni interessati, il Rapporto ambientale dovrà contenere un approfondimento dei potenziali impatti da rumore derivanti dall'attuazione del Piano anche rispetto ad eventuali recettori sensibili interessati dalle azioni proposte. Il Piano di Monitoraggio, di conseguenza, dovrà*

contenere le attività di monitoraggio del rumore e relative eventuali misure di mitigazione dell'impatto potenziale previsto.

- *In merito alla scelta degli indicatori per la valutazione delle performances ambientali del Piano proposto, si ricorda che essi devono rispettare i seguenti requisiti:*
  - *rilevanza e utilità (rappresentativi del fenomeno in analisi; di interpretazione immediata e in grado di rappresentare le variazioni nel tempo e nello spazio);*
  - *consistenza analitica (attendibili dal punto di vista teorico e scientifico);*
  - *misurabilità (dati disponibili o comunque resi disponibili ad un ragionevole rapporto costi/benefici, adeguatamente documentati e aggiornati ad intervalli regolari secondo procedure affidabili);*
  - *comunicabilità*

RILEVATO e VALUTATO che il sito in progetto ubicato nel territorio Nel Comuni di Enna e Caltanissetta sono presenti i seguenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (e così come riportato e descritto nel sito sitr.regione.sicilia):
- ZSC ITA050002 Torrente Vaccarizzo (tratto terminale)
- ZSC ITA050004 Monte Capodarso e valle del Fiume Imera Meridionale
- ZSC ITA060004 Monte Altesina
- ZSC-ZPS ITA060002 Lago di Pergusa
- ZSC ITA060013 Serre di Monte Cannarella
- ZSC ITA050003 Lago Soprano
- ZSC ITA060012 Boschi di Piazza Armerina
- ZSC ITA06011 Contrada Caprara

e le seguenti Riserve e Parchi:
- EUAP1096 Riserva Naturale Lago Soprano
- EUAP 1134 Riserva Naturale orientata geologica di Contrada Scaleri
- EUAP1106 Riserva Naturale Orientata Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale
- EUAP1146 Riserva Naturale speciale Lago di Pergusa.

Le azioni e gli interventi del PUMS del Comune di Enna e Caltanissetta sono concentrati nel territorio urbanizzato di Enna e Caltanissetta e che il Proponente in fase preliminare ha affermato che non interferiscono con i Siti Rete Natura 2000.

ATTESO E RILEVATO che il Rapporto Ambientale (preliminare e definitivo) è un elaborato della proposta di Piano o Programma, che segue l'iter del Piano dall'avvio sino al monitoraggio ex post;

LETTO il Rapporto Ambientale (RA);

PRESO ATTO che nel RA l'Autorità Procedente, riassume così gli obiettivi...*In linea con le Linee guida Eltis LINEE GUIDA -Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvate nel 2014 dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea (aggiornate nel 2019), e in linea con le Linee Guida emanate dal MIT per la redazione dei PUMS -Decreto 4 agosto 2017 "Individuazione delle linee guida per i piani della mobilità sostenibile"- che all'Allegato 2-Obiettivi, Strategie ed Azioni del PUMS ha inserito le 4 aree di interesse ed i relativi macro-obiettivi minimi obbligatori, gli* ***obiettivi generali****, gli obiettivi* ***specifici*** *e le* ***azioni del PUMS di Enna e Caltanissetta*** *risultano essere i seguenti.*
In seguito all'affinamento pianificatorio del PUMS avvenuto nel tempo alcuni obiettivi e azioni hanno subito modifiche rispetto a quelle contenute nel documento di rapporto preliminare.

Al fine di essere strettamente in linea con la normativa europea si è deciso di prendere come obiettivi generali del PUMS rispettivamente i macro obiettivi e gli obiettivi generali delle Linee guida PUMS mentre gli obiettivi specifici e le azioni sono state dettagliate e calate nelle realtà dei Comune di Enna e Caltanissetta.

Il PUMS è composto da due distinte relazioni generali che al loro interno contengono azioni in alcuni casi distinte per il Comune di Enna che per il Comune di Caltanissetta.

Al fine di rendere più agevole la Valutazione Ambientale Strategica si è deciso di accorpare le azioni dei due Comuni pur mantenendoli distinte nel caso non si sovrapponessero. Si sono per ciò mantenute distinte le seguenti azioni:

- *Az. 11) "Una proposta per la città di Enna: il sistema B.R.T. a doppia testa tra Enna bassa (mercato) ed Enna alta in scambio con i sistemi ettometrici "*
- *Az. 12) "Risalire la città: sistemi ettometrici al servizio della mobilità sostenibile della città di Enna"*

per il Comune di Enna

- *Az.13) Il sistema infrastrutturale: al contorno della città di Caltanissetta: riammagliatura della rete viaria*
- *Az.14) Sicurezza stradale: interventi di messa in sicurezza, fluidificazione e moderazione del traffico*
- *Az.15) Una maggiore protezione dei quartieri antichi Az.16) Un'attenzione al trasporto pubblico su gomma*
- *Az.17) Una proposta per la città di Caltanissetta: i sistemi ettometrici*

***per il Comune di Caltanissetta**.*

Le restanti azioni:

- *Az. 1) La mobilità dolce e attiva*
- *Az. 2) Le Zone 30*
- *Az. 3) I blocchi '15*
- *Az. 4) Parcheggi e politiche della sosta*
- *Az. 5) Il progetto ferroviario di velocizzazione della Palermo Catania e i riverberi nei nodi di Enna e Caltanissetta (recepito)*
- *Az. 6) Le politiche di sharing (recepito)*
- *Az. 7) Mobilità elettrica*
- *Az. 8) Infomobilità e ITS*
- *Az. 9) Sostenibilità e distribuzione delle merci nell'area compatta: la city logistic e l'e-commerce*
- *Az. 10) Politiche incentivanti la mobilità sostenibile*

sono state accorpate in quanto sovrapponibili per tematiche distiguendo poi all'interno del paragrafo le differenti tavole di progetto.

Il Proponente correda il RA con una tabella presente a pag 63

Linee Guida PUMS – MACRO OBIETTIVI (2019)		Obiettivi specifici del PUMS di Enna e Caltanissetta	Azioni del PUMS di Enna e Caltanissetta
A) efficacia ed efficienza del sistema di mobilità	a.1 Miglioramento del TPL	1) Riequilibrare il riparto modale attuale verso modalità sostenibile 2)Far assumere alla mobilità dolce, ed attiva (pedonale in primis e ciclabile) un ruolo centrale 3)Recuperare un valore di centralità regionale per Enna, Caltanissetta e i territori anche attraverso una rete in sede fissa di alta capacità e con livelli di prestazioni performanti 4) Mettere in risalto la forte vocazione turistica dei territori attraverso reti ai vari livelli (reti di mobilità dolce, nuove reti di sistemi stradali e ferroviari in corso di realizzazione) 5) Considerare le aree verdi come nodi strategici delle reti ai vari livelli 6) Ricucire le reti delle due città in una visione unitaria dell'intera rete e su sistemi integrati di trasporto pubblico 7) Relazionare sistemi integrati di trasporto pubblico armonizzati con le cerniere di mobilità	Az.1) Mobilità dolce e attiva **(Enna e Caltanissetta)** Az.2) Le Zone 30 **(Enna e Caltanissetta)** Az.3) I blocchi '15 **(Enna e Caltanissetta)** Az.4) Parcheggi e politiche della sosta **(Enna e Caltanissetta)** Az.5),Il progetto ferroviario di velocizzazione della Palermo Catania e i riverberi nei nodi di Enna e Caltanissetta **(Enna e Caltanissetta)** Az.6) Le politiche di sharing **(Enna e Caltanissetta)** Az.7) Mobilità elettrica **(Enna e Caltanissetta)** Az.8) Infomobilità e ITS **(Enna e Caltanissetta)** Az.9) Sostenibilità e distribuzione delle merci nell'area compatta: la city logistic e l'e-commerce **(Enna e Caltanissetta)** Az.10) Politiche incentivanti la mobilità sostenibile **(Enna e Caltanissetta)** Az.11) Una proposta per la città di Enna: il sistema B.R.T. a doppia testa tra Enna bassa (mercato) ed Enna alta in scambio con i sistemi ettometrici **(Enna)** Az.12) Risalire la città: sistemi ettometrici al servizio della mobilità sostenibile della città di Enna **(Enna)** Az.13) Il sistema infrastrutturale: al contorno della città di Caltanissetta: riammagliatura della rete viaria **(Caltanissetta)** Az.14) Sicurezza stradale: interventi di messa in sicurezza, fluidificazione e moderazione del traffico **(Caltanissetta)** Az.15) Una maggiore protezione dei quartieri antichi **(Caltanissetta)** Az.16) Un'attenzione al trasporto pubblico su gomma **(Caltanissetta)** Az.17) Una proposta per la città di Caltanissetta: i sistemi ettometrici **(Caltanissetta)**
	a.2 Riequilibio modale della mobilità		
	a.3 Riduzione della congestione		
	a.4 Miglioramento della accessibilità di persone e merci		
	a.5 Miglioramento dell'integrazione tra lo sviluppo del sistema della mobilità e l'assetto e lo sviluppo del territorio (insediamenti residenziali e previsioni urbanistiche di poli attrattori commerciali, culturali, turistici)		
	a.6 Miglioramento della qualità dello spazio stradale e urbano		
B) Sostenibilità energetica e ambientale	b.1 Riduzione del consumo di carburanti da fonti fossili		
	b.2 Miglioramento della qualità dell'aria		
	b.3 Riduzione dell'inquinamento acustico		
C) Sicurezza della mobilità stradale	c1. Riduzione dell'incidentalità stradale		
	c.2 Diminuzione sensibile del numero generale degli incidenti con morti e feriti		
	c.3 Diminuzione sensibile dei costi sociali derivanti dagli incidenti		
	c.4 Diminuzione sensibile del numero degli incidenti con morti e feriti tra gli utenti deboli (pedoni, ciclisti, bambini e over 65)		
D) Sostenibilità socio economica	d.1 Miglioramento della inclusione sociale		
	d.2 Aumento della soddisfazione della cittadinanza		
	d.3 Aumento del tasso di occupazione		
	d.4 Riduzione dei costi della mobilità (connessioni alla necessità di usare il veicolo privato)		

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente, ed in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Ambientale di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni.

PRESO ATTO che nel R.A. l'A.P. ha rassegnato quanto segue.

Il Proponente illustra i punti individuati per le seguenti azioni:

Az.1) Mobilità dolce e attiva (Enna e Caltanissetta)

Oggi l'utilizzo dei veicoli privati (auto) a Caltanissetta supera il 70% sulla totalità delle modalità di spostamento, motorizzati (pubblici e privati) e mobilità dolce.

***Il Biciplan è parte integrante del PUMS…** Le connessioni ciclabili nell'ambito urbano lambiscono le principali polarità, invece, in ambito extraurbano, costituiscono itinerari cicloturistici suggestivi. La principale connessione extracomunale è rappresentata dalla connessione tra le due città del Polo soprattutto Urbano Centro Sicilia (Enna e Caltanissetta)*

Gli interventi ciclabili sia per la città di Enna che per la città di Caltanissetta (ovvero l'azione 1) sono tutti recepiti e non di nuova proposta PUMS.

Az.2) Le Zone 30 (Enna e Caltanissetta)

*L'individuazione di nuove Zone30 ha come obiettivo prioritario quello di ripensare la viabilità dei quartieri residenziali, fino ad oggi realizzata prevalentemente in funzione di una mobilità automobilistica, per **ottenere una migliore convivenza dei diversi utenti della strada (traffico motorizzato, pedoni, ciclisti) in sicurezza, equiparando la mobilità dolce a quella veicolare**.*

Dall'analisi dello stato attuale e recependo le indicazioni pervenute dalle Amministrazioni, dalle Circoscrizioni e dagli enti ed associazioni interessate, sono state individuate nuove Zone 30. Si viene così a creare una ampia area all'interno di un tessuto urbano preesistente, dove risulterebbe difficile individuare

*delle corsie riservate per le biciclette visto il poco spazio a disposizione**, nella quale si favorisce la convivenza tra le varie modalità di spostamento.***
A Caltanissetta sono state individuate 11 Zone 30 di progetto,…
Ad Enna sono state individuate 12 Zone 30 di progetto, suddivise equamente tra Enna Alta e Enna Bassa.

Az.3) I blocchi '15 (Enna e Caltanissetta)
Attraverso il Biciplan e la protezione delle aree di pregio, attraverso sistemi di controllo degli accessi, si punta al disegno di città di prossimità dove è possibile in un quarto d'ora, a piedi e in bici, raggiungere il maggior numero di servizi legati al lavoro, al divertimento e alla salute.
L'idea è quella di trasformare sia Enna che Caltanissetta in delle città di vicinato, grazie al combinato disposto di zone 30 (delle vere e proprie aree di prossimità) e di corridoi ciclo-pedonali dove gli abitanti disseminati sul territorio possono ritrovarsi in una nuova comunità.
L'elemento cardine di una "città 15" prevede il rafforzamento dei servizi pubblici garantendone l'accesso nel raggio di 15 minuti a piedi o in bici.
Questo per riequilibrare le differenze tra quartieri, tornare a favorire gli acquisti di prossimità, e la consegna a domicilio, sostenendo nel contempo il commercio locale.

Az.4) Parcheggi e politiche della sosta (Enna e Caltanissetta)
Il tema della sosta, nelle diverse sue configurazioni (sosta di scambio, di relazione, sostaoperativa e di tipo breve, sosta per residenti) è centrale rispetto ai piani della mobilità sostenibile.
in relazione al Comune di Caltanissetta, l'attuazione delle politiche di allontamento del traffico privato dovuto agli spostamenti dei soggetti sistematici dall'area centrale, prevede la realizzazione di tre cerniere di mobilità in corrispondenza delle principali direttrici di accesso cittadine:
- ***Cerniera di mobilità nord**, per la quale è possibile definire due ipotesi, una prima in adiacenza della costruenda Questura cittadina, la seconda nell'area compresa tra la rete ferroviaria e la viabilità SS640 in costruzione;*
- ***Cerniera di mobilità sud**, nell'area di Via Rochester individuata dal Piano Parcheggi (P6, nella planimetria riportata nel precedente paragrafo);*
- ***Cerniera di mobilità est**, in corrispondenza di due aree di parcheggio esistenti in Via medaglie d'Oro e via dei Vespri Siciliani.*

Per Enna, invece, il nuovo progetto della sosta, contenuto all'interno del PUMS, prevede 3 distinte tipologie di parcheggio:
- ***parcheggi di scambio**: l'utenza che arriva dai comuni esterni, o dal territorio comunale, può lasciare gratuitamente l'auto e proseguire con il mezzo collettivo di trasporto.*
- ***parcheggi di relazione e per residenti**: la nuova offerta di sosta che il PUMS disegna per la città di Enna si compone di 5 parcheggi di relazione e per i residenti, di cui quattro di nuovo impianto ed un parcheggio esistente da riqualificare.*
- ***nuovi parcheggi a pagamento**: Realizzazione di nuovi parcheggi a pagamento in Piazza Garibaldi.*

L'azione 4 è in parte recepita e in parte di nuova proposta PUMS.

Az.5) Il progetto ferroviario di velocizzazione della Palermo Catania e i riverberi nei nodi di Enna e Caltanissetta (Enna e Caltanissetta)
Il collegamento ferroviario tra Palermo e Catania fa parte del Corridoio n.5 Helsinki – La Valletta della Rete Trans-Europea di trasporto che si sviluppa nel territorio siciliano secondo la direttrice Messina-Catania-Enna-Palermo attraversando dunque i principali nodi urbani dell'isola.
I territori di Caltanissetta ed Enna sono ricompresi all'interno dei seguenti lotti:
- *Lotto 3: tratta Lercara Diramazione – Caltanissetta Xirbi di circa 47 km;*
- *Lotto 4a: tratta Caltanissetta Xirbi – Enna Nuova di circa 27 km;*
- *Lotto 4b: tratta Enna Nuova - Dittaino di circa 15 km;*

per i quali si prevede il mantenimento della linea esistente e la realizzazione di una nuova linea a semplice binario predisposta per buona parte ad accogliere un secondo binario (per consentire un futuro radicale ammodernamento della linea attuale).
…Sono previsti, inoltre, il rinnovo della stazione di Caltanissetta Xirbi (Lotto 4a) e la realizzazione della nuova stazione di Enna.
Nel dettaglio la stazione della Stazione di Caltanissetta Xirbi viene completamente rinnovata sia dal punto di vista funzionale che architettonico, costituendo di fatto il primo importante punto di intervento del lotto 4a.
Il progetto delle nuove stazioni propone soluzioni progettuali che consentano il più possibile sia l'integrazione con il paesaggio sia organizzazioni funzionali adeguate allo scambio intermodale mediante ampi sistemi di parcheggio e sosta bus.
L'azione 5 è recepita e non di nuova proposta PUMS.

Az.6) Le politiche di sharing (Enna e Caltanissetta)
Nel caso delle città di Enna e Caltanissetta, viene proposto il car sharing elettrico integrato, un nuovo modello di fruizione dei veicoli in condivisione che prevede una totale integrazione tra il sistema di car sharing e quello della colonnina di ricarica e presenta innumerevoli vantaggi sociali rispetto ai modelli tradizionali di car sharing o di colonnine.
Con il servizio di bike sharing si intreccia la funzione dei parcheggi di scambio con la possibilità di proseguire il viaggio in modalità sostenibile (con il trasporto pubblico o con una bicicletta a pedalata assistita condivisa).
Il PUM propone postazioni di bike sharing nei comuni di Enna e Caltanissetta:
- *nel comune di Caltanissetta:*
- *Stazione Ferroviaria Caltanissetta Xirbi;*
- *in prossimità del nuovo Terminal Bus;*
- *nei parcheggi di progetto di via Vespri Siciliani, via Rochester, Museo Mineralogico e Villaggio Santa Barbara;*
- *in prossimità del Ponte Capodarso;*
- *nel Comune di Enna:*
- *in prossimità del Ponte Capodarso;*
- *al Lago di Pergusa;*
- *in prossimità di via Angelo Tanchida, Enna Bassa;*
- *area tra via Pergusa e Strada Comunale 179 Baronessa Berardi, Enna Bassa*

L'azione 6 è recepita e non di nuova proposta PUMS.

Az.7) Mobilità elettrica (Enna e Caltanissetta)
La soluzione elettrica garantisce benefici ambientali significati relativi a:
- *riduzione costi sociali dovuti all'impatto delle emissioni sulla salute e sull'ecosistema;*
- *riduzione delle emissioni di gas serra;*
- *minori consumi petroliferi.*

Nel Piano, un tema da affrontare è quello ***dell'installazione di colonnine di ricarica in prossimità di luoghi strategici****, ad esempio nelle vicinanze del centro storico, vicino ad esercizi commerciali e centri commerciali, nelle cerniere di mobilità. In adiacenza possono essere realizzate anche* ***colonnine per bici e scooter elettrici.***
La città di Caltanissetta è attualmente dotata di alcune postazioni per la ricarica dei veicoli elettrici in corrispondenza di alcuni parcheggi in struttura gestiti da SIS Park e lungo alcune viabilità cittadine, oltre alla rete di colonnine elettriche gestite da privati.
Il PUMS prevede l'installazione di ulteriori punti di alimentazione e biberonaggio in corrispondenza delle cerniere di mobilità individuate dal PUMS e dei due principali nodi di scambio ferroviari di Caltanissetta Centrale e Caltanissetta Xirbi.

La città di Enna, invece, è attualmente dotata di 4 postazioni per la ricarica dei veicoli elettrici di cui due collocate ad Enna Alta, una ad Enna Bassa e una postazione nella frazione di Pergusa.
Il PUMS prevede l'installazione di ulteriori tre punti di alimentazione e biberonaggio:

- ***un primo in prossimità del Castello di Lombardia, molto visitato da turisti;***
- ***un secondo in Piazza Garibaldi;***
- ***un terzo in corrispondenza del parcheggio di Piazza Europa***

Az.8) Infomobilità e ITS (Enna e Caltanissetta)

Il Progetto di infomobilità per i Comuni di Enna e Caltanissetta prevede interventi tra loro integrati di infomobilità con controllo e regolazione del traffico per l'orientamento dell'utenza nei corridoi viari di accesso, con controllo elettronico dei varchi della ZTL, nei sistemi di sosta e nella gestione delle informazioni.
In particolare si propone:

- *una **Centrale Operativa** da prevedere presso il Comando della Polizia Municipale;*
- *un **sistema di info-utenza** composto da:*
  - *un sistema AVM per la localizzazione della flotta e la gestione delle informazioni sui transiti alle fermate;*
  - *pannelli informativi per la pubblicazione dei transiti alle fermate (pannelli a messaggio variabile a 12 righe e/o da 6-9 righe);*
  - *paline informative semplici;*
- *un **sistema di monitoraggio del traffico** degli itinerari principali del territorio composto a sua volta da:*
  - *sensori Bluetooth o spire contatraffico con invio dei dati alla centrale operativa o videocamere che rilevano i flussi e le manovre di svolta alle intersezioni, con invio dei dati alla centrale operativa;*
  - *una piattaforma SW per l'acquisizione, l'elaborazione e l'analisi dei dati;*
- *un **sistema di protezione di varchi della ZTL** composto da:*
- *telecamere a protezione dei varchi in ingresso/uscita alla ZTL;*
- ***APP** per il pagamento della sosta su strada;*
- ***APP** per travel planner, gestione pagamento del viaggio pianificato e informazioni sul sistema della sosta.*

Az.9) Sostenibilità e distribuzione delle merci nell'area compatta: la city logistic e l'e-commerce (Enna e Caltanissetta)

Obiettivo del PUMS è quello di fornire le linee guida per il progetto di City Logistics per razionalizzare la distribuzione delle merci in ambito urbano e in particolare nel centro storico, limitando l'accesso dei molti mezzi fortemente inquinati e spesso non a pieno carico che transitano nel centro.
*É chiaro…che la City Logistic abbia per oggetto azioni atte a modificare le caratteristiche del traffico generato dai veicoli, quali furgoni, autocarri e (nelle città per cui è ancora permesso) autotreni/autoarticolati, andando a **razionalizzare la distribuzione urbana delle merci** con i seguenti obiettivi:*

- ***riduzione dell'accesso di veicoli di grandi dimensioni;***
- ***riduzione dell'accesso ai veicoli più inquinanti;***
- ***miglioramento del fattore di carico dei veicoli;***
- ***riduzione delle percorrenze dei veicoli merci in ambito urbano.***

*La delimitazione dell'Area di City Log deve essere supportata da concrete esigenze di prevenzione dell'inquinamento e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale, e deve essere caratterizzata dalla **presenza di residenti ed attività economiche, in modo che la realizzazione della City Logistic risulti efficace.***
***…** Si propone, dunque, di destinare aree per il deposito temporaneo degli acquisti on-line in alcune delle aree di parcheggio esistenti e di progetto. La struttura può essere di tipo automatizzato, per diventare il*

luogo su cui si concentrano tutte le consegne, di medio-piccole dimensioni, che avvengono nell'area centrale di Enna e Caltanissetta ed accessibili a qualsiasi orario della giornata.
*Per l'area di **Caltanissetta**, il PUMS individua le **5 possibili localizzazioni** per l'installazione dei parcel lockers, come riportato in figura, in corrispondenza delle tre cerniere di mobilità e dei due nodi ferroviari esistenti cittadini.*
*Per l'area di **Enna**, il PUMS individua le **6 possibili localizzazioni** per l'installazione dei parcel lockers, come riportato in figura, in corrispondenza di tre parcheggi di scambio e tre parcheggi di relazione.*

Az.10) Politiche incentivanti la mobilità sostenibile (Enna e Caltanissetta)
*Il PUMS di Enna e Caltanissetta definisce un set di **politiche disincentivanti** riferite agli spostamenti ritenuti **"non sostenibili".** Lo scopo di queste politiche gestionali è quello di ridurre gli spostamenti con mezzi privati (specialmente quelli più inquinanti) in tutto il territorio comunale tenendo conto sia degli abitanti della città che degli utenti che ogni giorno gravitano sulla viabilità urbana proveniente dall'esterno.*
*Si introducono, invece, **politiche di premialità per gli "users" della mobilità sostenibile**.*
La strategia di gestione della domanda di mobilità è orientata a coordinare e integrare tra loro, le azioni di progetto per la mobilità sostenibile attraverso:
- *il potenziamento del trasporto collettivo e del sistema dei nodi intermodali;*
- *la realizzazione di una rete organica di percorsi ciclabili e pedonali;*
- *l'implementazione di tutte le componenti della smart mobility.*

Az.11) Una proposta per la città di Enna: il sistema B.R.T. a doppia testa tra Enna bassa (mercato) ed Enna alta in scambio con i sistemi ettometrici (Enna)
La proposta è quella di restituire un mix equilibrato tra un sistema bus rapid transit (B.R.T.) e sistemi ettometrici, e prevede l'introduzione di un nuovo sistema di trasporto pubblico di tipo Bus Rapid Transit. BRT è un sistema di trasporto rapido di massa che utilizza la tecnologia degli autobus che viaggiano su corsie preferenziali, per lo più riservate, con lo scopo di aumentare la velocità commerciale raggiungendo prestazioni assimilabili a quelle di una tramvia. Il materiale rotabile consiste in autobus ad alta capacità prevalentemente elettrici.
Il BRT collega la zona del mercato, al contorno di via della Resistenza, dove viene realizzata la fermata di attestamento, al servizio di un grande parcheggio interrato multipiano, oltre alle numerose polarità e residenze dell'area.
Il collegamento ha una lunghezza di circa 7 km ipotizzando una velocità commerciale di 20 km/h con l'impiego di 2 mezzi si possono ottenere frequenze di circa 15 minuti per direzione.
Sono effettuate 38 corse giorno (14 nelle ore di morbida e 24 nello ore di punta).
Complessivamente vengono percorsi circa 260 km/giorni per un monte kilometrico annuo di circa 80.000 vett-km per 300 giorni anno di esercizio.

Az.12) Risalire la città: sistemi ettometrici al servizio della mobilità sostenibile della città di Enna (Enna)
*È importante sottolineare però che fra le numerose criticità che minano il futuro dei Centri storici collinari spicca l'isolamento, dovuto sì alla distanza, ma molto spesso soprattutto alle barriere fisiche che generano o accrescono le distanze. Ebbene, un contributo di immediata evidenza alla rimozione di questa discriminante criticità è rappresentato da quei particolari **sistemi di trasporto (appunto nei sistemi ettometrici) studiati all'interno del piano della mobilità sostenibile.***
*Il **primo intervento** proposto è collocato nel versante di massima accessibilità rispetto al sistema infrastrutturale del territorio regionale e del Comune di Enna (sistema che comprende sia le viabilità di rango superiore che il corridoio ferroviario in corso di potenziamento tra Palermo e Catania).*
... Il parcheggio e il sistema ettometrico sono anche nello stesso quadrante della stazione ferroviaria da potenziare a seguito degli interventi per l'alta capacità della Palermo-Catania.

Il parcheggio può raggiungere una capienza di 450-500 posti-auto, tutti superficiali inseriti all'interno di alberature autoctone che vanno a ricostruire l'antico paesaggio di Enna alta.
Il collegamento con l'acropoli, e la parte sommitale della città, può avvenire con varie alternative:

- *un sistema ettometrico inclinato in grado di superare un dislivello di circa 40 metri parte in superficie e parte in interrato;*
- *un collegamento con ascensore verticale servito da un sottopasso pedonale di ampie dimensioni.*

Entrambi i sistemi "sbarcano" su Piazza Vittorio Emanuele, in adiacenza alla chiesa di San Francesco e via Roma per poi, attraverso percorsi pedonali protetti e dedicati diramarsi, a rete, nel cuore della città storica.
È questo il versante della città antica dove sono localizzati molti poli attrattori quali la Prefettura, la Provincia, il Comune, la Soprintendenza e la Questura.
Il ***secondo intervento*** *proposto per lo sviluppo di questa nuova tipologia di trasporto pubblico nella città di Enna, prevede l'introduzione di sue ascensori verticali.*

Az.13) Il sistema infrastrutturale: al contorno della città di Caltanissetta: riammagliatura della rete viaria (Caltanissetta)

La città di Caltanissetta, nonostante la presenza di un importante sistema infrastrutturale di contorno, è interessata da un ***consistente traffico di attraversamento****.*
Oggi, l'asse viario tra l'intersezione con la SS122bis e il centro di Caltanissetta è chiuso al traffico per problemi statici del viadotto San Giuliano. Questa condizione comporta un ulteriore sovraccarico della viabilità urbana dovuta al traffico di attraversamento.
Altra arteria importante, sul versante est della città, è la ***SS626 della Valle del Salso*** *che permette l'ingresso, lato Villaggio Santa Barbara, attraverso la SS112 e l'accesso alla zona industriale, e al quadrante sud della città, attraverso la SS640 dir Raccordi di Pietraperzia.*
Attualmente la maglia stradale manca di una "gronda nord" in grado di intercettare i traffici che si muovono in direzione est-ovest (e viceversa) tra Enna, Santa Barbara e San Cataldo.
Nello scenario appena descritto, si rivela di fondamentale importanza ***la conclusione dei lavori per la nuova SS240****, inizialmente con funzione di raddoppio dell'attuale, oggi, candidata ad essere l'unica viabilità alternativa per il traffico di attraversamento nord-sud (e viceversa).*
Un'opportunità per la città di Caltanissetta, è la possibilità di ripristinare la connessione, oggi non utilizzata, tra la ***SS122*** *e la* ***ex SS122 bis****. La riammagliatura fornisce agli utenti la possibilità di spostamenti sud-est (Villaggio Santa Barbara) - nord-ovest (Xirbi) evitando l'itinerario per Via Santo Spirito - Via Paladini, in prossimità del centro.*
La riconnessione del sistema stradale sopra descritto, è possibile grazie ad una viabilità esistente (evidenziata nella figura a seguire). L'asse stradale è oggi chiuso al traffico a causa di movimenti franosi che ne compromettono l'utilizzo.
Il recupero del tratto viario di circa 1200 metri, attraverso opere di adeguamento e stabilizzazione del terreno, permette di sollevare da una quota del traffico di attraversamento la "Traversa interna" che utilizza impropriamente il centro storico di Caltanissetta.

Az.14) Sicurezza stradale: interventi di messa in sicurezza, fluidificazione e moderazione del traffico (Caltanissetta)

Vi è necessità di misure atte al contenimento dell'incidentalità stradale, specialmente negli ambiti urbani in cui le principali vittime sono gli utenti vulnerabili (ciclisti, pedoni).
Per questo motivo il PUMS ha affrontato lo studio di alcuni comparti e nodi singolari della rete viaria nissena.

Dall'analisi del sistema infrastrutturale nisseno, emerge che la direttrice Viale della Regione - Piazza Mercato è caratterizzata da un elevato traffico veicolare nell'ora di punta, allo stesso modo, sono consistenti i traffici in Piazza Mercato da nord (SS122) ed in direzione sud (Stazione).
Obiettivo del PUMS, attraverso la riconfigurazione di comparti viari dell'area centrale, è quella di ridurre il traffico veicolare di attraversamento. Una prima ipotesi, consiste nel ridisegno dell'accessibilità nel comparto del centro storico invertendo l'attuale stanza di circolazione (antioraria). La configurazione rappresentata e' stata approfondita attraverso modello di simulazione del traffico (progetto PUMS).
Questa proposta crea delle "resistenze" al traffico attraversante in direzione ovest-est spingendo l'automobilista verso itinerari gia' esterni, in grado di "scaricare" pezzi importanti della viabilita' storica a sezione ridotta.
Tra le principali modifiche nel comparto, oltre all'inversione di alcuni attuali sensi unici, si ipotizza l'introduzione del doppio senso di marcia tra Piazza Mercato e Via Crispi.
Si rende necessario, per poter perseguire questa soluzione, di rivedere interamente il nodo di Piazza Mercato.
Per l'intersezione il PUMS ha approfondito l'inserimento di una rotatoria compatta con diametro esterno di 26 metri ed ingresso/uscite dimensionati in accordo con la
normativa nazionale vigente.
Il dimensionamento ha tenuto conto degli ingombri dei mezzi di trasporto pubblico in circolazione nel nodo.

Az.15) Una maggiore protezione dei quartieri antichi (Caltanissetta)

*Il **PUMS di Caltanissetta**, sulla scia delle pedonalizzazioni attualmente vigenti nella cittadella storica, propone l'ampliamento dell'area pedonale in Corso Umberto I, nel versante sud dell'asse stradale.*
L'intervento prevede l'installazione di pilomat, forma di protezione già oggi in uso in città, per l'accesso, principalmente dei residenti, nelle viabilità minori comprese tra Corso Umberto e Via Crispi (a ovest) e Via Dante Aligheri (a est). Esso dovrà essere contestualizzato anche all'interno della proposta, di realizzazione di una Zona ad Accessibilità Controllata e di inversione dell'attuale anello al contorno dei quartieri storici.
Il PUMS propone di realizzare, in corrispondenza di piazza Garibaldi una piazza traversante creando un leggero dosso alle auto che attraversano Corso Vittorio Emanuele II.
Gli attraversamenti pedonali rialzati, pavimentati con materiale diverso rispetto alla restante parte della piazza, risultano più visibili agli automobilisti garantendo maggiore sicurezza alle utenze deboli.
*È stata, inoltre, pianificata **un'area ad accessibilità controllata** con un doppio livello di protezione. Il controllo avviene grazie a telecamere in grado di rilevare la targa dei veicoli; nei varchi di accesso si prevede l'installazione di pannelli informativi per l'immediata comprensione delle limitazioni.*
L'attuazione della Zona ad Accessibilità Controllata, che si aggiungerebbe agli interventi proposti dal PUMS nella mobilità pubblica e privata per lo scenario di medio- lungo periodo, ha l'obiettivo di favorire una maggiore flessibilità nelle politiche di protezione delle aree centrali.

Az.16) Un'attenzione al trasporto pubblico su gomma (Caltanissetta)

Agenda Urbana, nell'Asse 4 Obiettivo Specifico "4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane" propone la realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione eco-compatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto attraverso

un'Infrastruttura di interscambio modale finalizzata ad ospitare il terminal bus del trasporto pubblico locale nelle adiacente della stazione FF.SS. in stretta interconnessione col sistema della mobilità su ferro, per garantire l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto.
Si propone nello specifico la ***realizzazione di un'autostazione*** *(terminal bus extraurbano) di scambio intermodale su via Rochester, nei pressi della Stazione Ferroviaria Centrale di Caltanissetta ed a pochi passi dal Centro Storico e dal terminal bus urbano di Piazza Roma.*
L'area, attraverso le adiacenti Via Napoleone Colajanni e Via Rochester, si collega immediatamente con lo svincolo sud della SS 640 e quindi all'autostrada Palermo Catania.
Altri interventi riguardano le cerniere di mobilità, che rappresentano le "zone filtro" della città per un progressivo alleggerimento del traffico di attraversamento sulle principali arterie stradali del centro.
Il PUMS propone di approfondir l'inserimento di servizi navetta dedicati al collegamento delle cerniere con il centro, favorendo la diversione modale auto-TPL.

Az.17) Una proposta per la città di Caltanissetta: i sistemi ettometrici (Caltanissetta)
Il PUMS intende porre in atto azioni per un disegno di mobilità alternativa, prevedendo nuove connessioni ettometriche a completamento della rete di TPL esistente nei territori nisseno ed ennese.
L'orografia del capoluogo nisseno è tale da non consentire comodi spostamenti a piedi in quanto le differenze di quote risultano rilevanti.
Il PGTU del Comune di Caltanissetta prevede uno scenario a medio termine in cui possano inserirsi nuove infrastrutture leggere e con costi limitati. Il ricorso ad una scala mobile proprio in corrispondenza della scalinata Silvio Pellico appare legittimato non solo dal superamento del dislivello di quote, ma anche dalla maggiore appetibilità dovuta alla presenza del Terminal dei Bus extraurbani. La scala mobile renderà ancora più accessibile il centro storico.
Il Comune di Caltanissetta ha redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione del nodo di interscambio, tra la mobilità su gomma, quella su rotaia e la mobilità urbana, attraverso la realizzazione di un nuovo terminal bus extraurbano tra via Napoleone Colajanni e via Rochester.
Nello studio di fattibilità tecnico-economica il collegamento con il centro città è assicurato da una scala mobile che permette di raggiungere Via Napoleone Colajanni da un lato e attraverso la rampa la stazione degli autobus e la stazione ferroviaria di Piazza Roma.
L'azione 17 è recepita e non di nuova proposta PUMS.

CONSIDERATO che in riferimento alla **Verifica di Coerenza Interna** in riferimento alle Linee Guida PUMS – Macro Obiettivi (2019) il Proponente nel RA rappresenta con una matrice a pag 102 *la coerenza interna tra gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici e le azioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.*
Tale matrice mette in evidenza come gli obiettivi vengano traguardati per mezzo delle azioni.

CONSIDERATO che in riferimento agli **Obiettivi di Sostenibilita' Ambientale** il Proponente nel RA rappresenta con una matrice da pag 103 a pag 108 analizzando le varie Componenti (Mobilità e trasporti; Popolazione, salute umana e sicurezza; Aria e fattori climatici; Suolo; Flora e fauna; Energia; Ambiente urbano e paesaggio; Acqua. *vengono presentati gli obiettivi di sostenibilità ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario e nazionale al fine di garantire la "sostenibilità" ambientale, sociale ed economica delle azioni.*

Tali obiettivi, riportati nella tabella,… hanno avuto un ruolo "guida" per l'intero percorso di redazione del PUMS.

CONSIDERATO che in riferimento al **Quadro Programmatico e Pianificatorio** il Proponente nel RA dichiara:**…** *sono stati analizzati gli obiettivi che si prefiggono i piani sovraordinati al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Polo Urbano Centro Sicilia dei Comuni di Enna e Caltanissetta.*
Su richiesta della Regione Siciliana Assessorato Territorio e Ambiente Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali che si è espressa in fase di scoping sono stati inseriti gli obiettivi dei seguenti Piani che non erano stati considerati nel rapporto preliminare VAS:
- *Carta di Bologna 2017*
- *Libro Bianco per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile UE 2011.*

al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi specifici del PUMS

CONSIDERATO che in riferimento alla **Libro Bianco per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile UE 2011** il Proponente nel RA dichiara … *gli obiettivi di interesse del PUMS risultano essere i seguenti:*

- *Riduzione delle emissioni del 60% tramite l'ottimizzazione dell'efficacia delle catene logistiche multimodali, incrementando anche modalità di trasporti più efficienti sul profilo energetico*
- *Riduzione delle emissioni del 60% tramite l'utilizzo di migliori sistemi di informazione e gestione del traffico*
- *Previsione di pedaggio urbano e restrizioni ai fini della riduzione dell'accesso alle aree urbane*
- *Miglioramento delle attività di monitoraggio*
- *Adeguata gestione dei flussi delle merci a livello urbano*

CONSIDERATO che in riferimento alla **Carta di Bologna per l'ambiente 2017** il Proponente nel RA dichiara … *gli obiettivi strattamente correlati ad un PUMS è per le quali è stata richiesta specifica verifica di coerenza risultano essere:*

1) *Rispetto dei limiti di concentrazione per il PM10 di 40 g/m3, superando le procedure di infrazione Ue verso l'Italia.*
2) *Rispetto del limite di concentrazione stabilito dall'OMS per il particolato sottile PM2,5 di 10 g/m3, più restrittivo di quello europeo, entro il 2025.*
3) *Raggiungere almeno il 50% del riparto modale tra auto e moto e le altre forme di mobilità entro il 2020 e approvazione a questo fine dei Piani metropolitani per la mobilità sostenibile.*

CONSIDERATO che in riferimento alla **Piano Territoriale Paesistico regionale (PTPR)** il Proponente nel RA dichiara … *il territorio comunale di Caltanissetta rientra all'interno dell'Ambito 10 "Area delle colline della Sicilia centro-meridionale" ricadente nella Provincia di Caltanissetta il cui Piano Paesaggistico è stato definitivamente approvato con D.A. 1858 del 2 Luglio 2015.*
Il territorio comunale di Enna è incluso in parte all'interno dell'Ambito 11 "Aree delle colline di Mazzarino e Piazza Armerino" è in parte all'interno dell'Ambito 12 "Area delle colline dell'Ennese" ricadenti nella Provincia di Enna.
Il progetto definitivo del Piano Territoriale Provinciale di Enna è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.51 del 16/10/2018.

CONSIDERATO che in riferimento alla **Piano territoriale Paesaggistico (PTP) della Provincia di Caltanissetta** il Proponente nel RA ne illustra gli Obiettivi e così dichiara … *Il Piano territoriale Paesaggistico (PTP) della Provincia di Caltanissetta è stato approvato con D.A. 1858 del 2 Luglio 2015 ed è stato redatto a cascata dalle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale…. Il territorio comunale di Caltanissetta rientra all'interno dell'Ambito 10 "Area delle colline della Sicilia centro-meridionale"e ricade all'interno dei seguenti Paesaggi Locali (PL):*

- ***Paesaggio Locale 5****: Valle del Salito (parzialmente)*
- ***Paesaggio Locale 8****: Sistemi urbani di Caltanissetta e San Cataldo*
- ***Paesaggio Locale 9****: Area delle Miniere (parzialmente).*

CONSIDERATO che in riferimento alla **Piano territoriale Paesaggistico (PTP) della Provincia di Enna** il Proponente nel RA ne illustra gli Obiettivi e così dichiara … *Il progetto definitivo del Piano Territoriale Provinciale di Enna è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.51 del 16/10/2018… Il PTP della Provincia di Enna suddivide il territorio Provinciale in UTI (Unità Territoriali Intercomunali). Nello specifico individua 4 UTI….* ***Il Comune di Enna appartiene all'UTI 4 - Insediamenti delle alture degli erei e della contiguità.***

CONSIDERATO che in riferimento alla **Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità (PRMT)** il Proponente nel RA dichiara … *Il Piano Direttore dei Trasporti della Regione Siciliana è stato approvato dalla Giunta di Governo regionale (Delib. N. 322 del 11.10.2002 e Delib. N.375 del 20.11.2002) e adottato con D.A. n.237 del 16 dicembre 2002.* Nel paragrafo illustra e specifica Il Piano Direttore dei Trasporti

CONSIDERATO che in riferimento alla **Piano integrato delle infrastrutture e della Mobilità (PIIM)** il Proponente nel RA dichiara … *Il Piano integrato delle Infrastrutture e della Mobilità è stato approvato con DGR n. 247 del 27/06/2017 e adottato con DA n.1395 del 30/06/2017 e sviluppa i suoi contenuti in redazione ai sensi del D.D.G. n. 1007/A5.UO1 del 5 Maggio 2015,all'interno del processo di Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Siciliana…* Nel paragrafo illustra gli obiettivi specifici del Piano … dall'analisi del documento del PIIM è stata estratta la tabella rappresentata nel RA a pag 116 che mette in relazione gli obiettivi specifici del Piano con le azioni.

CONSIDERATO che in riferimento alla **Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria** il Proponente nel RA dichiara … *Il Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria è stato approvato dalla Giunta della Regione Siciliana con DGR 268 del 18 Luglio 2018 e rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi responsabili di emissioni inquinanti tra cui anche il traffico.*
Dall'analisi del documento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria emerge che le misure previste dal Piano vengono correlate ai vari fattori di pressione antropica… la tabella rappresentata nel RA a pag 117

Fattore di pressione antropica	Misure
Traffico veicolare	M1, M8, M9, M10, M14, M15, M22
Impianti industriali (impianti IPPC)	M2, M16, M17, M18, M19, M20, M21, M22, M25
Energia	M7, M11, M22
Porti	M3, M22
Rifiuti	M4
Agricoltura	M6, M23
Incendi boschivi	M5, M22

Si ritiene opportuno di considerare solo i fattori di pressione antropica inerenti al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dei Comuni di Enna e Caltanissetta, nel RA le misure che elenca sono relative al **traffico veicolare**:

Misura M1*: Riduzione del volume del traffico veicolare nei comuni di Palermo, Catania, Messina e Siracusa del 40% al 2022 e 60% al 2027.*

Misura M8*: Adozione da parte della Regione di uno stanziamento di risorse per incentivare la rottamazione dei veicoli commerciali diesel Euro 0, 1, 2 e 3 e benzina Euro 0 e 1 e sostituzione con veicoli nuovi di categoria Euro 6 alimentati a GPL, metano, elettrico o ibrido. Tale incentivo dovrà essere rivolto a microimprese, piccole imprese e aziende artigiane con sede legale sul territorio regionale*

Misura M9*: Potenziamento a livello regionale del trasporto pubblico tramite ferrovia*

Misura M10*: La riduzione del traffico veicolare urbano in tutti i comuni capoluoghi di provincia anche attraverso il potenziamento delle piste ciclabili.*

Misura M14*: Potenziamento dei controlli sui veicoli circolanti*

Misura 15*: Adozione del divieto di fermata tra le 07:30 e le 14:30 da parte dei comuni capoluogo di Provincia lungo le corsie stradali adiacenti le scuole*

Misura 22*: Implementazione della speciazione chimico-fisica del particolato fine campionato in alcune stazioni della rete, che consenta di accertarne l'origine antropica o naturale*

CONSIDERATO che in riferimento alla **Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS)** il Proponente nel RA dichiara … Il Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS) è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009.
Dall'analisi del documento di rapporto ambientale relativo alla VAS del Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS) emerge e sintetizza nel RA le strategie di politica energetica regionale.

CONSIDERATO che in riferimento alla **Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia** il Proponente nel RA dichiara … *Il Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il DPCM del 07/08/2015* ...facendone una analisi del documento ed elencandone i punti salienti.

CONSIDERATO che in riferimento alla **Il PUMS nell'ambito territoriale del "Polo Urbano Centro Sicilia" dei Comuni di Enna e Caltanissetta e gli interventi di Agenda Urbana** il Proponente nel RA dichiara … *Le due città di Enna e Caltanissetta, "Polo Urbano Centro Sicilia", attraverso Agenda Urbana, hanno definito la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.U.S.S.) individuando obiettivi tematici e azioni del PO FESR 2014/2020.*

Agenda urbana sintetizza il quadro finanziario e le risorse europee destinate al Polo Urbano per l'attuazione di interventi legati a quattro obiettivi globali che agiscono in modo trasversale attraverso:

- *il consolidamento del risanamento ambientale e la rivitalizzazione urbana sostenibile;*
- *il potenziamento della rete commerciale nell'area del Polo Urbano e della rete dei servizi reali e digitali;*
- *la riduzione dei consumi energetici, dell'emissione di gas serra e dell'inquinamento atmosferico, mediante azioni di efficientamento energetico;*
- *miglioramento della qualità della vita dei cittadini.*

Gli Assi e gli Obiettivi Tematici (OT) scelti nell'ambito di Agenda Urbana per ognuno dei quali sono state previste azioni specifiche sono riportati a seguire.

- ***ASSE 2 - Agenda Digitale, Modernizzazione di funzioni e servizi***
  - *2.2 Digitalizzazione dei processi amm., diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili*
- ***ASSE 3 - Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura***
  - *3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali*
- ***ASSE 4 – Qualità della vita, Energia sostenibile e modernizzazione di funzioni e servizi***
  - *4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, anche fonti rinnovabili*
- *4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane*
- ***ASSE 5 - Prevenzione e gestione dei rischi ambientali, del cambiamento climatico***
  - *5.1 Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione*
  - *5.3 Riduzione del rischio sismico*
- ***ASSE 9 – Inclusione sociale***
  - *9.3 Aumento/consolid. Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura, socio - educativi per bambini e persone non autosufficienti*
  - *9. 4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo*

Il Proponente a pagg 120-123 riporta il quadro finanziario di Agenda Urbana con il dettaglio degli interventi proposti per ogni asse ed i rispettivi budget differiti per Enna e Caltanissetta….*Le risorse da destinare al Polo Urbano Centro Sicilia ammontano complessivamente a 33.973.092,74 € di cui:*

- *14.678.745,79 € per Enna;*
- *19.294.346,95 € per Caltanissetta.*

*Per quanto riguarda le **azioni legate alla mobilità sostenibile** che saranno ricomprese nel Piano Urbano della Mobilità si riporta a seguire il dettaglio degli interventi **dell'Asse 4 – Qualità della vita, Energia sostenibile e modernizzazione di funzioni e servizi**, Obiettivo Specifico "4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane".*

*L'Asse 4 è caratterizzato da **azioni di efficienza energetica** per: edilizia pubblica anche residenziale (previo audit energetico); pubblica illuminazione (in un quadro di **riqualificazione urbana sostenibile**; attività produttive (innovazioni di processo e di prodotto e rinnovabili); sostegno allo sviluppo di **energie rinnovabili** di piccola taglia orientate all'autoconsumo (legate all'efficientamento); **reti di distribuzioni intelligenti**- Smart-Grids (ridurre i colli bottiglia);*

*interventi di cogenerazione e trigenerazione (elettricità e calore**); trasporti urbani sostenibili** (in presenza di strumenti di pianificazione di mobilità sostenibile). Gli obiettivi per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sono stati definiti a livello comunitario e inglobati nella strategia Europa 2020, che prevede:*

- *la realizzazione di **reti intelligenti**;*
- ***teleriscaldamento e teleraffrescamento**;*
- *sfruttamento sostenibile di bioenergie;*
- *potenziamento degli interventi infrastrutturali finalizzati al trasporto **pubblico di massa a guida vincolata**;*
- *il miglioramento dell'**accesso ai centri urbani** di maggiore dimensione con **modalità sostenibili**;*
- *la qualificazione ed il potenziamento dei percorsi ciclabili in alternativa ai mezzi privati.*

Il Proponente nelle pagg 120-123 riporta una tabella che descrive le previsioni delle azioni riferite all'Asse 4 obiettivo 4.6.

CONSIDERATO che in riferimento alla **PRG del Comune di Enna** il Proponente nel RA dichiara … *Il PRG del Comune di Enna è stato adottato tramite adeguamento alla Delibera di adozione del Commissario ad Acta n.108 del 5 Dicembre 2017.*ed illustra gli obiettivi che si evincono dalla Relazione Generale del PRG di Enna.

CONSIDERATO che in riferimento alla **PRG del Comune di Caltanissetta** il Proponente nel RA dichiara *… Il PRG del Comune di Caltanissetta è stato approvato con Decreto dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente n.570 del 19 Luglio 2005.*ed illustra gli obiettivi che si evincono dalla Relazione Generale del PRG di Caltanissetta. Dichiarando che … *Il PRG del Comune di Caltanissetta è in fase di revisione.*

CONSIDERATO che in riferimento alla **PGTU del Comune di Caltanissetta** il Proponente nel RA dichiara…*Fine anni'90 è stato redatto per il Comune di Caltanissetta il Piano Generale del Traffico (PGTU). Il PGTU si poneva i seguenti obiettivi:*

1) *il miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento e sosta)*
2) *il miglioramento della sicurezza stradale (riduzione degli incidenti stradali)*
3) *la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico*
4) *il risparmio energetico*

CONSIDERATO il Proponente nel RA effettua una **Verifica di Coerenza Esterna** che …*riguarda la coerenza degli obiettivi specifici del PUMS sia con i piani di livello comunale (coerenza orizzontale) che con i piani e i programmi di livello superiore (coerenza verticale).*

CONSIDERATO il Proponente nel RA effettua una **Verifica di coerenza esterna verticale con gli obiettivi di sostenibilità ambientale** analizzando:

- **Gli obiettivi specifici del PUMS di Enna e Caltanissetta** (citandone gli obiettivi)
- **Gli obiettivi di sostenibilità ambientale (OSA)** (citandone gli obiettivi e riassumendo la coerenza o meno di questi con l'ausilio di una tabella nelle pagg 144-145 del RA)

Concludendo che:

…Come si evince dalle matrici di coerenza esterna verticale ed orizzontale gli obiettivi specifici del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Polo Urbano Centro Sicilia dei Comuni di Enna e Caltanissetta

risultano essere coerenti sia con gli obiettivi dei piani di livello superiore sia con i vari piani di livello comunale.
Le non pertinenze e le moderate coerenze sono frutto della mancata correlazione del singolo obiettivo del PUMS con il singolo obiettivo specifico dei piani del quadro programmatico e pianificatorio.
Inoltre sia i piani di livello superiore che i piani di livello comunale contengono al loro interno, tra gli altri, obiettivi e tematiche che esulano dai contenuti propri di un PUMS comportando di conseguenza non coerenze piene.
Nelle matrici non emergono incoerenze tra gli obiettivi.
Nello specifico il PUMS si sovrappone perfettamente con alcuni obiettivi proposti da Agenda Urbana quali la "rivitalizzazione urbana sostenibile, la riduzione dei consumi energetici, dell'emissione dei gas serra e dell'inquinamento atmosferico, il miglioramento della vita dei cittadini…", con gli obiettivi generali dei piani comunali (PRG Enna, PRG Caltanissetta e PGTU Comune di Caltanissetta) in riferimento all'importanza della ruolo di centralità e delle due città, all'incetivazione delle aree verdi nelle aree urbane e in riferimento alla riammagliatura delle reti stradali.
Elevata coerenza vi è anche con gli obiettivi del Libro Bianco 2011, dell'Agenda 2030, della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile in Italia della Carta di Bologna 2017, del Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria e del Piano Energetico ambientale della Regione siciliana (PEARS) in relazione alla riduzione degli inquinanti atmosferici.
Il PUMS in effetti grazie al riequilibrio del riparto modale a favore del TPL della ciclabilità della pedonalità, grazie all'incremento della mobilità dolce e delle Zone 30, grazie alla risoluzione dei nodi di traffico critici e grazie politiche di sharing relative anche alla mobilità e micromobilità elettrica (per citarne alcune) mira alla riduzione delle emissioni climalteranti nell'ambito territoriale delle città di Enna e Caltanissetta.
In relazione agli aspetti paesaggistici e ambientali vi è coerenza con gli obiettivi della Strategia e Piano Nazionale di Adattamento al Cambiamento Climatico (SNAC e PNACC), del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), del Piano Territoriale Paesaggistico (PTP) della Provincia di Enna e della Provincia di Caltanissetta in quanto il PUMS mira alla riqualificazione urbana e paesaggistica dei quartieri cittadini degradati tramite la proposta di sistemi ettometrici, tramite la riduzione del traffico di attraversamento e tramite l'incentivazione di aree pedonali contribuendo a ridurre le emissioni atmosferiche e climalteranti, a contrastare il degrado generato dal traffico veicolare e a riqualificare le aree urbane.
Infine relativamente ai trasporti il PUMS è fortemente coerente con i piani trasportistici di livello superiore e sovraordinati quali il Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità (PRMT) e il Piano Integrato delle infrastrutture e della mobilità (PIIM) in quanto seppur in scala minore rispetto alla scala regionale molti obiettivi sono stati inglobati e considerati nelle scelte del PUMS quali il favorire il trasporto pubblico locale, servire le aree urbane di Enna e Caltanissetta con reti di bus non impattanti (diffusione Bus Rapid Transit-BRT diffusione dei parcheggi di scambio/cerniere di mobilità e la loro connessione), incrementare il livello di sicurezza nelle reti stradali (interventi di messa in sicurezza, fluidificazione e moderazione del traffico del polo urbano centro Sicilia dei Comuni di Enna e Caltanissetta.

CONSIDERATO il Proponente correda il RA con un Capitolo riferito al **Quadro di Riferimento Ambientale** … *finalizzato a rappresentare l'ambiente oggetto di analisi nel suo stato di fatto.*

Le componenti ambientali potenzialmente coinvolte dal P.U.M.S dei Comuni di Enna e Caltanissetta sono:

- *aria e inquinamento atmosferico;*
- *acqua e risorse idriche;*
- *suolo e paesaggio;*
- *biodiversità*
- *rumore e vibrazioni;*
- *Popolazione e salute umana*

Il quadro di riferimento ambientale è stato aggiornato e integrato rispetto al rapporto preliminare VAS.

Aria e inquinamento atmosferico

il Comune di Enna e il Comune di Caltanissetta ricadono all'interno dell'Agglomerato IT1915 Altro

il Proponente riporta *le consistenza della rete di rilevamento e la relativa strumentazione attiva per l'anno 2021… e l'ubicazione delle Stazioni di monitoraggio.*

CONSIDERATO che in riferimento alla ***Qualità dell'aria Comune di Enna*** il Proponente nel RA dichiara *… Nel Comune di Enna la centralina presente, gestita da ARPA, analizza il PM10, PM2,5, NO2, CO, C6H6, O3, SO2…*e nel contesto totale fa evincere dalla tabelle che i valori sono buoni eccetto i valori relativi… *all'ozono la situazione è critica in quanto si è verificato il superamento per ben 39 volte del valore obiettivo a lungo termine-OLT (120 ug/mc come Max. delle media mobile trascinata di 8 ore nel giorno) per la protezione della salute umana ai sensi del D.Lgs. 155/2010.*
Si è verificato inoltre il superamento per ben 33 volte del valore obiettivo-VO (120 ug/m3 come Max. delle media mobile trascinata di 8 ore nel giorno) per la protezione della salute umana ai sensi del D.Lgs. 155/2010 n. di superamenti consentiti 25 come media su 3 anni.
*È stato superato anche l'obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione (6.000 ug/m/mc*h) ai sensi del D.Lgs. 155/2010.*
Non sono stati invece registrati superamenti ne della soglia di allarme (240 ug/m3) ne della soglia di informazione (180 ug/m3).

CONSIDERATO che in riferimento alla ***Qualità dell'aria Comune di Caltanissetta*** il Proponente nel RA dichiara … *Nel Comune di Caltanissetta la centralina presente, analizza il PM10, NO2, CO, C6H6…*e nel contesto totale fa evincere dalle tabelle che i valori risultano buoni.

CONSIDERATO che in riferimento alla ***Mobilità elettrica nei Comuni di Enna e Caltanissetta*** il Proponente nel RA dichiara … *Il risparmio energetico medio conseguibile dai veicoli elettrici, quindi, rispetto ai veicoli a motore è dell'ordine del 40% grazie all'efficienza complessiva nettamente superiore.*
I benefici in termini di riduzione di CO2 sono significativi: rispetto ad un veicolo a propulsione termica l'auto elettrica produce fino al 46% di gas serra in meno

Acqua e risorse idriche

CONSIDERATO che in riferimento alla ***Acque superficiali*** il Proponente nel RA dichiara … *Dall'analisi del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana emerge che il* ***Comune di Caltanissetta*** *è localizzato all'interno di 2 bacini idrografici:*

- *Bacino idrografico 063 F.Platani (parzialmente nella parte periferica nord-occidentale del Comune)*

- *Bacino idrografico 072 F.Imera meridionale*

e che il ***Comune di Enna*** *è localizzato all'interno dei seguenti 2 bacini idrografici:*

- *Bacino idrografico 072 F.Imera meridionale*
- *Bacino idrografico 094 Fiume Simeto.*

il Proponente nel RA fa una analisi complessiva attraverso descrizioni tabelle e grafici, e porge attenzione al Lago di Pergusa che appartiene al Bacino idrografico 072 F.Imera meridionale …*ed è un lago di origine naturale, endoreico privo di immissari ed emissari naturalmente salato.*
Nel monitoraggio del 2018 è stato classificato come corpo idrico a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità.
Dall'analisi della relazione "Annuario dei dati ambientali della Sicilia" 2021 emerge che il Lago di Pergusa seppur nel corso del 2020 siano state rilevate al suo interno le seguenti sostanze: cadmio, mercurio, nichel, DDE, e Isoproturon, ha rispettato i valori SQA e presenta quindi uno ***stato chimico buono****.*
Il Lago di Pergusa risulta inoltre presentare un trend in leggero miglioramento

CONSIDERATO che in riferimento alla ***Acque sotterranee*** il Proponente nel RA dichiara …*dall'analisi della relazione "Rapporto di monitoraggio dello stato qualitativo delle acque sotterranee della Sicilia 2021" redatto da ARPA Sicilia nel 2022 emerge che nell'anno 2014 la Regione Siciliana ha svolto una revisione relativamente alla delimitazione dei corpi idrici sotterranei aggiungendo, tra gli altri, anche il Bacino di Caltanissetta. ... Dall'estratto della tabella 2* (presente nel RA a pag 170)*... emerge che relativamente al Bacino di Caltanissetta con* ***Codice Corpo idrico sotterraneo ITR19BCCS01*** *il numero di stazioni in stato chimico buono e il numero di stazioni in stato chimico non buono è il seguente ... Dall'analisi della Tabella 3* (presente nel RA a pag 170)… *della relazione viene presentato lo Stato chimico puntuale dei corpi idrici sotterranei monitorati nel 2021 per singola stazione di monitoraggio.*

CONSIDERATO che in riferimento alla ***Assetto idrogeologico dei Comuni di Enna e Caltanissetta*** il Proponente nel RA dichiara … *Il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) è stato approvato con Decreto Presidenziale del 20 Settembre 2006. ... Il Comue di Caltanissetta è localizzato all'interno di 2 bacini idrografici:*

- *Bacino idrografico 063 F.Platani (parzialmente nella parte periferica nord-occidentale del Comune)*
- *Bacino idrografico 072 F.Imera meridionale.*

mentre il Comune di Enna è localizzato all'interno dei seguenti 2 bacini idrografici:

- *Bacino idrografico 072 F.Imera meridionale*
- *Bacino idrografico 094 Fiume Simeto.*

Dall'analisi della relazione del P.A.I. emergono quadri di sintesi che il Proponente illustra nei paragrafi dedicati nel RA corredando con l'utilizzo di grafici e tabelle

<u>Suolo e Paesaggio</u>

Il Proponente fa una descrizione *...dell'Ambito 10 "Area delle colline della Sicilia centro-meridionale" ricadente nella Provincia di Caltanissetta e ricade all'interno dei seguenti Paesaggi Locali (PL)*
- Paesaggio Locale 5: Valle del Salito (parzialmente),
- Paesaggio Locale 8: Sistemi urbani di Caltanissetta e San Cataldo,
- Paesaggio Locale 9: Area delle Miniere (parzialmente)

… Risulta utile analizzare il recente rapporto ambientale della VAS relativa al PRG di Enna 2014 dove emerge che: " l'Ambito 12 è caratterizzato dal paesaggio del medio-alto bacino del Simeto. Le valli del Simeto, del Troina, del Salso, del Dittaino e del Gornalunga formano un ampio ventaglio delimitato dai versanti montuosi dei Nebrodi meridionali e dei rilievi degli Erei, che degradano verso la piana di Catania e che definiscono lo spartiacque fra il mare Ionio e il mare d'Africa. Il paesaggio ampio e ondulato tipico dei rilievi argillosi e marnoso-arenaci è chiuso verso oriente dall'Etna che offre particolari vedute. La vegetazione naturale ha modesta estenzione ed è limitata a poche aree che interessano la sommità dei rilievi più elevati (complesso di monte Altesina, colline di Aidone e Piazza Armerina) o le parti meno accessibili delle valli fluviali (Salso). Il disboscamento nel passato e l'abbandono delle colture oggi, hanno causato gravi problemi alla stabilità dei versanti, l'impoverimento del suolo, e fenomeni diffusi di erosione. La monocoltura estensiva dà al paesaggio agrario un carattere di uniformità che varia di colore con le stagioni e che è interrotta dalla presenza di emergenze geomorfologiche (creste calcaree, cime emergenti) e dal modellamento del rilievo. La centralità dell'area come nodo delle comunicazioni e della produzione agricola è testimoniata dai ritrovamenti archeologici di insediamenti sicani, greci e romani. In età medievale prevale il ruolo strategico-militare con una ridistribuzione degli insediamenti ancora oggi leggibile. Gli attuali modelli di organizzazione territoriale penalizzano gli insediamenti di questa area interna rendendoli periferici rispetto alle aree costiere. Il rischio è l'abbandono e la perdita di identità dei centri urbani".

CONSIDERATO che in riferimento alle **Criticità emerse dall'analisi dei vincoli paesaggistici** il Proponente nel RA dichiara … *Considerando che molte delle azioni proposte dal PUMS insistono su infrastruttura stradale*
esistente e/o sono di carattere immateriale/amministrativo (politche gestionali relative alla mobilità) si è focalizzata l'attenzione sugli interventi infrastrutturali di nuova proposta PUMS.
Analizzando i vincoli paesaggistici tramite la consultazione del Geoportale della Regione Siciliana -I.D.T.-S.I.T.R. (per il Comune di Caltanissetta) e tramite la consultazione del Geoportale del Libero Consorzio Comunale di Enna (per il Comune di Enna) sono emerse le seguenti interferenze da tenere in considerazione per le successive fasi di progettazione:
***Azione 4 "Parcheggi e politiche della sosta"**:*
*-relativamene al **Comune di Caltanissetta** la cerniera Nord è stata proposta dal PUMS in due ipotesi: una prima in adiacenza della costruenda Questura cittadina, la seconda nell'area compresa tra la rete ferroviaria e la viabilità SS640 in costruzione.*
Anche se in questa fase pianificatoria non state individuate le aree di occupazione dei parcheggi, è bene far notare nella zona di interesse la presenza delle seguenti aree vincolate: D.Lgs. 42/2004 art.142 lett.c (aree fiumi), lett.g (aree boscate) e art.136 (aree tutelate)
*-relativamene al **Comune di Enna** il parcheggio di scambio PS3 (Piazza Vittorio Emanuele) è ubicato in un'area tutelata dal "vincolo paesaggistico" e il parcheggio di relazione PR2 (Piazza Garibaldi) è ubicato in un'area definita "area archeologica" e nella immediate vicinanze è presente un'area identificata come "vincolo archeologico"*
***Azione 12 "Risalire la città: sistemi ettometrici al servizio della mobilità sostenibile della città di Enna"**:*
-il sistema ettometrico che passa attraverso il parcheggio di scambio PS3 (Piazza Vittorio Emanuele) è anche'esso ubicato in un'area tutelata dal "vincolo paesaggistico"

CONSIDERATO che il Proponente nel RA con planimetrie e grafici individua e sovrappone le aree di intervento del PUMS alla cartografia (Fonte Geoportale Regione Siciliana-I.D.T.-S.I.T.R) in riferimento alla **Rete ecologica siciliana**

CONSIDERATO che in riferimento alla **Popolazione** il Proponente nel RA dichiara … *L'andamento dei dati storici relativamente al **Comune di Enna** mostra una diminuzione dei residenti censiti … L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani (0-14 anni), adulti (15-64 anni) e anziani (≥65 anni). In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione ennese è regressiva dato che la popolazione giovane è minore di quella anziana (trend in linea con quello italiano).*
*Relativamente al **Comune di Caltanissetta** la popolazione mostra una diminuzione dal 2001 al 2009 per poi aumentare fino al 2015. Dal 2015 in poi il Comune di Caltanissetta ha subito una diminuzione nel numero degli abitanti passando da 63.360 abitanti a 59.245 abitanti nel 2021 (post-censimento).*
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani (0-14 anni), adulti (15-64 anni) e anziani (≥65 anni). In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione nissena è regressiva dato che la popolazione giovane è minore di quella anziana (trend in linea con quello italiano).

Rumore e vibrazioni
Il Proponente fa la seguente descrizione delle 6 classi acustiche nel seguente modo:
Classe I - aree particolarmente protette
Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
Classe II - aree prevalentemente residenziali
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività industriali e artigianali.
Classe III - aree di tipo misto
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
Classe IV - aree d'intensa attività umana
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione; le aree con limitata presenza di piccole industrie.
Classe V - aree prevalentemente industriali
Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
Classe VI - aree esclusivamente industriali
Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive d'insediamenti abitativi.
Nelle tavole presenti a pag 201 del RA...*vengono riportati gli estratti del Piano di Classificazione Acustica di tutto il territorio comunale di Enna attualmente vigente.*
Nella tavola presente a pag 202 del RA il Proponente illustra...*Il Piano di classificazione acustica del Comune di Caltanissetta risale agli inizi degli anni '90*

RILEVATO il Proponente nel capitolo riferito al **Quadro di Riferimento Ambientale** descrive la componente ambientale Popolazione e salute umana citandola come coinvolta dal PUMS dei Comuni dei Enna e Caltanissetta ma non ne affronta l'argomento.

CONSIDERATO nel capitolo sulla ***Valutazione degli Scenari del PUMS tramite Modello di Simulazione*** in riferimento ai **target del PUMS di Enna e Caltanissetta** il Proponente nel RA dichiara che…
Come obiettivo di nuovo riparto modale per il ***Comune di Caltanissetta****… nella redazione di PUMS e nella definizione di nuovi riparti modali in numerose città italiane, si prevede:*

- ***per il breve-medio periodo una riduzione della componente Auto (- 2÷6%) a favore delle componenti di mobilità sostenibile TPL (gomma e ferro) (+ 2÷3%) e Bici (+ 1÷2%) rispetto all'attuale riparto;***
- ***per il medio-lungo periodo una riduzione della componente Auto (- 10÷14%) a favore delle componenti di mobilità sostenibile TPL (gomma e ferro) (+ 8÷10%) e Bici (+ 3÷5%) rispetto all'attuale riparto.***

Come obiettivo di nuovo riparto modale per il ***Comune di Enna****… nella redazione di PUMS e nella definizione di nuovi riparti modali in numerose città italiane, si prevede:*

- ***per il breve-medio periodo una riduzione della componente Auto (- 4÷6%) a favore delle componenti di mobilità sostenibile TPL (gomma e ferro) (+ 2÷3%) e Bici (+ 2÷3%) rispetto all'attuale riparto;***
- ***per il medio-lungo periodo una riduzione della componente Auto (- 8÷10%) a favore delle componenti di mobilità sostenibile TPL (gomma e ferro) (+ 4÷5%) e Bici (+ 4÷5%) rispetto all'attuale riparto.***

CONSIDERATO che in riferimento al **Modello di simulazione: scenario attuale** il Proponente nel RA dichiara che… *La ricostruzione dello stato di fatto dal punto di vista del traffico privato si basa sull'implementazione di un* ***modello di simulazione*** *costruito con un processo di integrazione tra domanda di mobilità (matrici O/D) e offerta di trasporto calibrato sulla situazione attuale attraverso la* ***campagna di rilievi*** *ad hoc.*
Il sistema viario dell'area di studio è stato schematizzato in termini di offerta: rete infrastrutturale e sistema della domanda di mobilità. Il modello di traffico è stato elaborato con il software Cube6, della Citilabs.
A partire dalle sezione censuarie ISTAT e dalla campagna di rilievi impostata ad hoc per il presente studio nel 2020, è stato ricostruito l'andamento della distribuzione statica del traffico veicolare, espresso in termini di veicoli equivalenti per l'ora di punta della mattina (7:30 – 8:30). Le sezioni censuarie comunali sono state aggregate in zone di traffico (aree uniformi dal punto di vista trasportistico da cui si originano e/o arrivano gli spostamenti degli utenti interessati all'area di studio).

CONSIDERATO che in riferimento al**la Zonizzazione** il Proponente nel RA dichiara che… *Come base di partenza per l'implementazione del modello di traffico si è operata la zonizzazione, processo di aggregazione delle sezioni censuarie dei comuni di Caltanissetta ed Enna* ***in zone di traffico****, aree uniformi dal punto di vista trasportistico. Successivamente alla zonizzazione è stato possibile costruire le matrici Origine/Destinazione (O/D) che schematizzano gli spostamenti nell'area di studio (domanda di trasporto).*
La zonizzazione tiene conto di diversi criteri:

- *le zone di traffico non devono attraversare le infrastrutture lineari del territorio;*
- *le zone di traffico devono avere quanto possibile un utilizzo del territorio omogeneo (zone residenziali o artigianali/commerciali, industriali, etc.);*
- *le zone di traffico devono essere abitativamente equilibrate;*

- *ogni zona di traffico deve avere un "baricentro" di zona univoco dove poter idealmente concentrare le origini e le destinazioni degli spostamenti.*

*Nel processo di zonizzazione l'area di studio è stata suddivisa in **145 zone interne al comune di Caltanissetta, 29 zone interne al comune di Enna e 40 zone esterne** per la restante parte delle 2 province per complessive 214 ZDT.*
Le 40 ZDT esterne ai comuni di Caltanissetta e Enna in cui sono state suddivise le due province coincidono con i territori comunali.
*Le relazioni con l'esterno della provincia (le province limitrofe) sono state schematizzate con 7 direttrici, per un totale di **221 zone di traffico.***

CONSIDERATO che in riferimento al **Grafo** il Proponente nel RA dichiara che…*Il sistema infrastrutturale viario del territorio è stato schematizzato in una successione di archi (viabilità) e nodi (incroci), **il grafo**, che ne consente l'utilizzo all'interno del modello di simulazione del traffico.*
Il grafo della rete viaria attuale è composto da 69.943 archi monodirezionali, per un'estesa di circa 19.071 Km, e 28.557 nodi di cui 221centroidi (145 interni al comune di Caltanissetta, 29 interni al comune di Enna, 47 esterni).

CONSIDERATO che in riferimento all' **Analisi della domanda** il Proponente nel RA dichiara che… *L'analisi effettuata in termini di riparto modale degli spostamenti da/per i Comuni di Caltanissetta ed Enna evidenzia rispettivamente un rapporto 87% – 13% e 83% – 17% tra spostamenti motorizzati e gli spostamenti non motorizzati.*
Tra chi si sposta con mezzi motorizzati nel comune di Caltanissetta, l'11% sceglie i mezzi pubblici (in maggioranza gli autobus) e l'89% i mezzi privati (principalmente l'automobile). Nel comune di Enna, tra gli utenti dei mezzi motorizzati, il 23% si muove con mezzi pubblici, il restante 77% con mezzi privati.
Il Proponente correda lo studio con ***La calibrazione del modello*** e ***Sottomatrici delle O/D con spostamenti compresi nel raggio di 2, 3, 4 e 5 km.***

CONSIDERATO che in riferimento al***lo scenario attuale: i flussi di traffico*** il Proponente nel RA dichiara che… *Il processo di pianificazione si fonda sulla ricostruzione dello stato attuale finalizzato a far emergere le eventuali criticità attuali del sistema della mobilità di Caltanissetta ed Enna, attraverso lo studio delle caratteristiche quantitative e qualitative della domanda di mobilità e della struttura dell'offerta.*
Incrociando il grafo e la rete viaria con la zonizzazione e con le matrici degli spostamenti è stato possibile assegnare la domanda alla rete e rappresentare lo stato attuale del sistema della mobilità dell'area di studio.

CONSIDERATO che in riferimento al ***Il modello di simulazione per la definizione dello scenario di Piano*** il Proponente nel RA dichiara che… *Attraverso il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, l'Amministrazione Comunale definisce un "concerto" di azioni coordinate per il governo, pianificato e programmato, della mobilità pubblica e privata, nel proprio territorio. Si organizzano processi e percorsi progettuali, con l'obiettivo di definire, compiutamente, il complesso sistema degli interventi nei settori della circolazione, della mobilità dolce e alternativa all'auto, della sosta e del trasporto pubblico.*
Il P.U.M.S. configura, in modo interdisciplinare e integrato, un sistema di azioni progettuali orientate verso il potenziamento, la riorganizzazione e l'armonizzazione dei sistemi infrastrutturali di mobilità pubblica e privata. Attraverso una nuova mobilità sostenibile, accompagnata da elevati profili di accessibilità, si facilitano gli spostamenti interni, riconducendo la mobilità esterna e di attraversamento su itinerari il più possibile lontani dal centro urbano.

All'interno del territorio di studio si configurano interventi nei differenti modi (reti viarie, sosta, mobilità dolce, reti di pubblico trasporto, nodi per le merci, ecc) e il PUMS assume anche la funzione di strumento di verifica trasportistica per le valutazioni di efficienza-efficacia delle azioni progettuali proposte.
All'interno dello studio sono state previste una serie di azioni volte al potenziamento ed alla razionalizzazione della rete viaria al fine di alleggerire gli archi in condizioni critiche e la viabilità secondaria.
Il modello di traffico ha permesso di simulare le azioni di piano. L'analisi dei risultati ottenuti dalle simulazioni ha permesso, inoltre, di valutare l'efficacia delle azioni progettuali proposte in rapporto al sistema complessivo della mobilità del Polo Urbano Centro Sicilia.
Il Proponente correda lo studio con ***La matrice della domanda privata degli scenari di piano*** e ***lo scenario di riferimento.***

CONSIDERATO che in riferimento al***lo scenario di progetto*** il Proponente nel RA dichiara che…*Lo scenario di progetto del PUMS è lo scenario nel quale tutti gli interventi proposti sono stati portati a termine. Lo scenario di progetto si ottiene aggiungendo allo stato attuale i nuovi interventi infrastrutturali e tecnologici, le misure di governo della domanda e gli interventi organizzativi e gestionali previsti dal PUMS.*
Per il confronto tra lo scenario di progetto e quello di riferimento il Proponente dichiara che risulta utile consultare la tavola delle differenze (nelle pagg 223-224 del RA), dalla quale è *possibile valutare in modo qualitativo i miglioramenti che le proposte di piano (nel loro complesso) generano sulla viabilità cittadina.*

CONSIDERATO il Proponente correda il RA con un Capitolo riferito al***la Stima delle Emissioni-Piano Di Monitoraggio****…L'obiettivo generale, riferito al criterio di sostenibilità, riguarda il miglioramento della qualità dell'ambiente e la riduzione degli impatti negativi su di esso. L'obiettivo è perseguibile attraverso: la riduzione di emissioni di inquinanti in atmosfera (qualità dell'aria), la riduzione di emissioni sonore da traffico, la riduzione degli impatti globali (cambiamenti climatici), la riduzione di emissioni di CO2 e la riduzione della dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili (combustibili fossili).* ***Il grado di perseguimento di un obiettivo*** *deve essere, per quanto possibile, misurato mediante una serie di indicatori in* ***fase pre, durante e post intervento****.*
Nel PUMS la predisposizione del modello di simulazione del traffico consente di definire, oltre alla ***situazione attuale, lo scenario di riferimento e gli scenari di progetto****. Per la misura e il confronto, in termini ambientali, tra gli scenari vengono utilizzati dei parametri (indicatori ambientali) secondo l'elenco riportato nel paragrafo seguente.* ***Attraverso un software per la determinazione delle emissioni di inquinanti****, a partire da alcuni dati di input ricavabili dal modello di simulazione (rete assegnata con flussi di traffico in veicoli equivalenti o per classi veicolari, velocità per classe veicolare, ecc..) e dalle caratteristiche del parco circolante come ad esempio la % delle varie tipologie di veicolo (Euro 1, 2, 3, …n) anche suddivise per tipologia di arco, viene* ***restituito un database contenente, per ogni arco gli inquinanti prodotti.***
Quanto sopra esposto consente di definire una serie di procedure che permetteranno di ***verificare lo scenario attuato a regime*** *e testare, con cadenza annuale o biennale, l'efficacia degli interventi proposti nel PUMS e realizzati (monitoraggio dell'attuazione del Piano).*
Dopo avere stabilito le politiche e le linee d'azione del PUMS sono stati quantificati, per mezzo del programma EMISMOB, i consumi e le emissioni di inquinanti legate al traffico veicolare per i diversi scenari (attuale, riferimento e progetto).

...Quindi, attraverso il modello di simulazione è possibile determinare, per gli scenari, i consumi e le emissioni di inquinanti legate al traffico veicolare. ...Il Proponente fa una descrizione del programma ***Emismob*** *dichiarando che è un modulo integrato nel software Cube6, finalizzata alla quantificazione dei consumi e delle emissioni inquinanti, e elaborando i risultati delle assegnazioni condotte. Partendo dal flusso orario, dalla composizione del parco veicolare dalla velocità di percorrenza il programma restituisce, per ogni singolo arco del grafo.*

Il Proponente correda lo studio con delle tabelle nelle pagine 228-230 dichiarando che *Il programma consente di calcolare le emissioni inquinanti partendo dai dati dei flussi di traffico relativi a un numero definito di classi veicolari, scomposte in 146 categorie mediante una matrice di distribuzione.*

Il Proponente illustra uno ***scenario di riferimento*** 2030 dove ha ipotizzato*:*

- ***la sostituzione, nel parco circolante, delle auto EURO0, EURO1, EURO2 ed EURO3 in auto EURO6 e successive ;***
- ***la circolazione di auto elettriche in una percentuale stimata pari al 5% rispetto al totale.***

Nello ***scenario di progetto*** *con orizzonte temporale 2030 si è ipotizzata, come per il relativo scenario di riferimento:*

- ***la sostituzione, nel parco circolante, delle auto EURO0, EURO1, EURO2 ed EURO3 in auto EURO6 e successive ;***
- ***la circolazione di auto elettriche in una percentuale stimata pari al 15% rispetto al totale;***

inoltre, si considera che vi sia,

- ***una riduzione della matrice della domanda, componente Interno-Interno, per effetto della diversione modale dall'auto alla bici ed al TPL.***

il consumo globale di carburante (riporta, in forma tabellare a pag 232 e 233 del RA) *e le emissioni in atmosfera dei principali inquinanti causati dalla mobilità veicolare nello scenario di riferimento e di progetto e loro confronto. È stata inoltre quantificata:*

- ***la diminuzione di emissioni tra lo scenario di progetto e quello di riferimento (differenze);***
- ***la riduzione di inquinanti liberati nella rete (espressa in tonnellate/anno)***

Indicatori acustici

Una ulteriore analisi, effettuata con il supporto del modello di simulazione, ha riguardato l'ambito acustico. Pur non essendo il modello sviluppato per tale finalità i dati di output associati ad ogni arco (ed in particolare il flusso veicolare, la sua composizione e la velocità di transito a rete carica) sono stati utilizzati come input del modello sviluppato dal CNR nel 1980 in grado di stimare il rumore generato da una infrastruttura stradale noti i dati di input forniti dal modello (flusso veicolare, composizione e velocità di transito). In particolare, il modello è stato applicato per:

- *il calcolo del Livello Emissivo Leq (A), espresso in db a 5 metri dalla fonte (quindi sostanzialmente nei pressi del ciglio della strada);*
- *la stima, in condizioni medie del tessuto abitativo, della distanza dalla fonte alla quale il Livello Emissivo Leq (A), risulta pari a 60 db.*

CONSIDERATO che in riferimento alla ***Valutazione Qualitativa sulla Efficacia delle Azioni del PUMS Rispetto alle Componenti Ambientali, Sociali ed Economiche*** il Proponente nel RA *…valuta qualitativamente le azioni del PUMS di Enna e Caltanissetta relazionandole a tutte le componenti ambientali, sociali ed economiche:*

1) *Aria e inquinamento atmosferico*
2) *Acqua e risorse idriche*

3) *Biodiversità*
4) *Suolo e Paesaggio*
5) *Rumore e vibrazioni*
6) *Popolazione e salute umana*

In una prima fase, sono stati descritti gli impatti relativi ad ogni componente interferita, in seguito è stato espresso un valore numerico (da -2 a +2). (Così come da tabella riportata a pag 236 del RA)

SCALA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	
Impatto positivo considerevole	+2
Impatto positivo leggero	+1
Non rilevante	0
Impatto negativo leggero	-1
Impatto negativo considerevole	-2

Infine è stata realizzata una tabella riassuntiva che relaziona le azioni del PUMS con le componenti sopra elencate al fine di valutare il livello di sostenibilità di ogni singola azione del PUMS sulle componenti ambientali e che riunisce tutti i valori al fine di arrivare ad una valutazione complessiva del Piano.
La griglia di valutazione presenta nelle colonne le azioni del P.U.M.S. di Enna e Caltanissetta e nelle righe le componenti ambientali e sociali (popolazione e salute umana) interessate. È stata valutata ogni azione del PUMS e nell'ultima riga è stato riportato il livello sostenibilità di ogni singola azione (ottenuto tramite la somma dei valori numerici).
In questo modo si giungerà ad una valutazione qualitativa delle singole azioni del P.U.M.S.
(si riporta la tabella presente a pag 248 del RA)

	AZIONI DEL PUMS DEL COMUNE DI ENNA E CALTANISSETTA																
COMPONENTI AMBIENTALI SOCIALI ED ECONOMICHE	Az.1	Az.2	Az.3	Az.4	Az.5	Az.6	Az.7	Az.8	Az.9	Az.10	Az.11	Az.12	Az.13	Az.14	Az.15	Az.16	Az.17
Aria e inquinamento atmosferico	+2	+2	+1	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+1	+2	+2	+2	+2
Acqua e risorse idriche	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1	0	0	0	-1
Biodiversità	-1	0	0	-1	-1	+1	0	0	+1	+1	0	-1	0	0	0	0	0
Suolo e paesaggio	0	0	0	-2	-2	0	0	0	0	0	0	-1	-1	0	0	0	-1
Rumore e vibrazioni	+2	+2	+1	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+1	+2	+2	+2	+2
Popolazione e salute umana	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2	+2
SOSTENIBILITA' DELLA SINGOLA AZIONE DEL PUMS	5	6	4	2	3	7	6	6	7	7	6	3	2	6	6	6	4

Dalla tabella di valutazione qualitativa delle azioni del PUMS del Comune Enna e Caltanissetta rispetto alle componenti ambientali sociali ed economiche emerge che si produrranno effetti positivi considerevoli ed effetti positivi leggeri sulle componenti:

- *Aria e inquinamento atmosferico*
- *Rumore e vibrazioni*
- *Popolazione e salute umana*

In quanto il PUMS è orientato con i suoi interventi alla riduzione delle emissioni inquinanti atmosferiche, climalteranti e acustiche, al perseguimento di una maggiore qualità ambientale dell'ambito urbano delle due città, al miglioramento delle mobilità delle persone e delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale.
Si produrranno effetti negativi considerevoli e effetti negativi leggeri sulle componenti:

- *Acqua e risorse idriche*
- *Suolo e paesaggio*
- *Biodiversità*

relativamente all'Azione 1 "Mobilità dolce e attiva", all'Azione 4 "Parcheggi e politiche della sosta", all'Azione 5 "Il progetto ferroviario di velocizzazione della Palermo Catania e i riverberi nei nodi di Enna e Caltanissetta", all'Azione 12 "Risalire la città: sistemi ettometrici al servizio della mobilità sostenibile della città di Enna", all'Azione 13 "Il sistema infrastrutturale: al contorno della città di Caltanissetta: riammagliatura della rete viaria" e all'Azione 17 "Una proposta per la città di Caltanissetta: i sistemi ettometrici".
Tali impatti saranno opportunamente mitigati nelle successive fasi di progettazione attraverso azioni mirate per ogni singolo intervento.
Dovranno essere garantite l'invarianza idraulica e idrologica anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile e dovranno essere adottate soluzioni che garantiscano la compatibilità paesaggistico-ambientale degli interventi.
Nel complesso si può affermare che tutte le azioni del PUMS dei Comuni di Enna e Caltanissetta risultano essere indirizzate alla sostenibilità ambientale sociale ed economica, attraverso interventi che oltre a ridurre le emissioni climalteranti e acustiche mirano a configurare azioni e politiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita del cittadino.

CONSIDERATO che in riferimento alla ***Valutazione degli impatti primari, secondari, cumulativi, sinergici a breve-medio-lungo termine, reversibile e non reversibile, positivi o negativi*** il Proponente nel RA *… riporta l'illustrazione dei contenuti della lett.f dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che nello specifico riguardano: i possibili impatti significativi che le azioni previste dal PUMS dei Comuni di Enna e Caltanissetta possono determinare o promuovere nell'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione e la salute umana, il paesaggio e il suolo, l'acqua e le risorse idriche, l'aria e l'inquinamento atmosferico e l'interrelazione fra gli stessi fattori e componenti si è optato per la redazione di 3 matrici di valutazione* (matrici presenti a pag 253-254-255 del RA).
1) matrice di valutazione tipologica degli impatti
2) matrice di valutazione temporale e di riversibilità degli impatti
3) matrice di valutazione degli effetti/impatti

CONSIDERATO che in riferimento alle **Misure di Mitigazione previste per gli Impatti Negativi Significativi** il Proponente nel RA riporta *...le possibili misure di mitigazione ambientali da tenere in considerazione nelle successive fasi progettazione del piano secondo quanto prescritto nel punto g) dell'Allegato VI, del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii.*
Nella seguente fase pianificatoria non si hanno informazioni tali da poter definire specifiche misure di mitigazione ambientale, ma si possono in ogni modo definire alcune indicazioni di misure di mitigazione ambientale (il proponente correda con delle schede che si riportano presenti a pag 256-257-258 del RA)

Aria e inquinamento atmosferico
• -recepire le indicazioni del D.Lgs. 155/2010 con modifiche introdotte dal D.Lgs. 250/2012 • Recepire le indicazioni della Strategia e del Piano Nazionale di Adattamento al Cambiamento (SNAC e PNACC) • Recepire le indicazioni della Strategia d'Azione per lo sviluppo Sostenibile in Italia • Piano Regionale do Tutela della Qualità dell'Aria • Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS)

Acqua e risorse idriche
• - garantire negli interventi infrastrutturali l'invarianza idraulica e idrologica anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile • -recepire le indicazioni del Piano di tutela delle acque della Regione Sicilia • - recepire le indicazioni del Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia

Biodiversità
• - in tutti gli interventi infrastrutturali, nelle successive fasi di progettazione,si dovranno prevedere interventi di mitigazione e compensazione paesaggistico-ambientale tramite l'utilizzo di specie vegetali autoctone e/o idonee al contesto ambientale delle città di Enna e Caltanissetta • - in tutti gli interventi infrastrutturali prevedere adeguati passaggi faunistici al fine di evitare di creare "effetti barriera" • Per la realizzazione delle cerniere di mobilità-nodi di interscambio e di tutti gli interventi infrastrutturali al fine di ridurre il consumo di suolo e l'abbattimento delle specie vegetali arboree, arbustive ed erbacee favorire i sedimi esistenti. Utilizzare per la realizzazione degli interventi pietre locali e materiali eco-sostenibili
• Recepire le indicazioni della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030 • - nelle successive fasi esecutive, le lavorazioni dovranno avvenire tenendo presente i periodi di riproduzione delle specie animali presenti e effettuate utilizzando sistemi di protezione delle aree di cantiere cercando di evitare o ridurre al minimo le interferenze con la biodiversità circostante.

Suolo e paesaggio
• - in tutti gli interventi infrastrutturali prevedere l'utilizzo di materiali sostenibili, ecocompatibili che si integrino bene con il paesaggio circostante • - in tutti gli interventi infrastrutturali si dovrà garantire il corretto inserimento e la compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso anche l'applicazione di misure di mitigazione e compensazione ambientale • -per le fasi successive esecutive recepire le indicazioni contenute nella normativa nazionale DPR 13 Giugno 2017 n.120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164" • recepire le indicazioni/prescrizioni disposte dagli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42 del 22/1/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) • recepire le indicazioni/ prescrizioni della Convenzione europea del paesaggio • recepire le indicazioni/prescrizioni della Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una strategia per il paesaggio italiano • recepire le indicazioni del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogelogico (PAI)

Rumore e vibrazioni
- Nelle successive fasi progettuali dovrà essere garantito: - il rispetto della zonizzazione acustica - la programmazione degli eventuali interventi di risanamento acustico e di protezione dei recettori sensibili sin dalla fase di realizzazione delle infrastrutture in oggetto. Una volta realizzati gli interventi sarà necessario avviare una fase di monitoraggio con rilevazioni puntuali nei pressi degli ambiti più sensibili al fine di validare gli interventi di risanamento / protezione di cui al punto procedente e di intervenire in caso di criticità residue. • Recepire le indicazioni del PRG del Comune di Enna

• *Recepire le indicazioni del PRG del Comune di Caltanissetta* • *Recepire le indicazioni del PGTU del Comune di Caltanissetta*

Popolazione e salute umana
• *Recepire le indicazioni della Strategia e del Piano Nazionale di Adattamento al Cambiamento (SNAC e PNACC)* • *Recepire le indicazioni del PRG del Comune di Enna* • *Recepire le indicazioni del PRG del Comune di Caltanissetta* • *Recepire le indicazioni del PGTU del Comune di Caltanissetta*

CONSIDERATO che in riferimento all' ***Allegato: Studio di Incidenza*** il Proponente nel RA premette che…*Tenuto presente che le previsioni contenute nel PUMS dell'ambito territoriale del "Polo Urbano Centro Sicilia" dei Comuni di Enna e Caltanissetta "non sono direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei Siti" si presenta apposita istanza all'autorità competente costituita da Format proponente (Allegato 2) e dagli allegati tecnici e cartografici per il procedimento di Valutazione di Incidenza Livello I Screening.*
Per la redazione dello screening di V.INC.A. si fatto riferimento al Format contenuto nell'Allegato 2 del Decreto Ass n.36 del 14/02/2022 della Regione Siciliana considerando che
il PUMS è un piano di settore strategico che contiene al suo interno numerosi interventi molti dei quali recepiti (che hanno seguito o stanno seguendo un loro iter valutativo e approvativo) e che non sono stati quindi valutati in questa sede. Tali interventi sono relativi alle seguenti azioni:

- *l'Azione 1 "Mobilità dolce e attiva",* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *l'Azione 5 "Il progetto ferroviario di velocizzazione della Palermo Catania e i riverberi nei nodi di Enna e Caltanissetta",* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *l'Azione 6 "Le politiche di shairng"* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *l'Azione 17 "Una proposta per la città di Caltanissetta: i sistemi ettometrici"* ***(Caltanissetta)***

Gli interventi di nuova proposta PUMS e non recepiti sono stati valutati e sono relativi alle seguenti azioni:

- *Az.2) Le Zone 30* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.3) I blocchi '15* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.4) Parcheggi e politiche della sosta* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.7) Mobilità elettrica* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.8) Infomobilità e ITS* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.9) Sostenibilità e distribuzione delle merci nell'area compatta: la city logistic e l'e-commerce* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.10) Politiche incentivanti la mobilità sostenibile* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.11) Una proposta per la città di Enna: il sistema B.R.T. a doppia testa tra Enna bassa (mercato) ed Enna alta in scambio con i sistemi ettometrici* ***(Enna)***
- *Az.12) Risalire la città: sistemi ettometrici al servizio della mobilità sostenibile della città di Enna* ***(Enna)***
- *Az.13) Il sistema infrastrutturale: al contorno della città di Caltanissetta: riammagliatura della rete viaria* ***(Caltanissetta)***
- *Az.14) Sicurezza stradale: interventi di messa in sicurezza, fluidificazione e moderazione del traffico* ***(Caltanissetta)***
- *Az.15) Una maggiore protezione dei quartieri antichi* ***(Caltanissetta)***

- *Az.16) Un'attenzione al trasporto pubblico su gomma* ***(Caltanissetta)****.*

Non è stato possibile localizzarle geograficamente l'Azione 8 "Infomobilità e ITS" e l'Azione 10 "Politiche incentivanti la mobilità sostenibile" poiché di carattere immateriale/amministrativo.
Il PUMS per sua natura non è un piano attuativo ne un piano che ha capacità conformativa diretta dei suoli ma è un piano strategico di settore che concorre alla formazione dei piani urbanistici generali come strumento di supporto per le scelte relative alle politiche di traffico e del trasporto pubblico e più in generale della mobilità sostenibile.
Tutti gli interventi contenuti nel PUMS dovranno essere opportunamente approfonditi e definiti nei dettagli progettuali in sede di Piani Particolareggiati e nelle successive fasi di progettazione

CONSIDERATO E RILEVATO che è stata elaborata la sintesi non tecnica.

CONSIDERATO E VALUTATO che in merito alla classificazione degli impatti delle azioni del Piano sulle componenti ambientali, l' Autorità Procedente rappresenta che: *Dalla tabella di valutazione qualitativa delle azioni del PUMS del Comune Enna e Caltanissetta rispetto alle componenti ambientali sociali ed economiche emerge che si produrranno effetti positivi considerevoli ed effetti positivi leggeri sulle componenti:*

- *Aria e inquinamento atmosferico*
- *Rumore e vibrazioni*
- *Popolazione e salute umana*

In quanto il PUMS è orientato con i suoi interventi alla riduzione delle emissioni inquinanti atmosferiche, climalteranti e acustiche, al perseguimento di una maggiore qualità ambientale dell'ambito urbano delle due città, al miglioramento delle mobilità delle persone e delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale.
Si produrranno effetti negativi considerevoli e effetti negativi leggeri sulle componenti:

- *Acqua e risorse idriche*
- *Suolo e paesaggio*
- *Biodiversità*

Tali impatti saranno opportunamente mitigati nelle successive fasi di progettazione attraverso azioni mirate per ogni singolo intervento.
Dovranno essere garantite l'invarianza idraulica e idrologica anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile e dovranno essere adottate soluzioni che garantiscano la compatibilità paesaggistico-ambientale degli interventi.
Nel complesso si può affermare che tutte le azioni del PUMS dei Comuni di Enna e Caltanissetta risultano essere indirizzate alla sostenibilità ambientale sociale ed economica, attraverso interventi che oltre a ridurre le emissioni climalteranti e acustiche mirano a configurare azioni e politiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita del cittadino.

CONSIDERATO che per il Piano proposto e in particolare per le suddette azioni impattanti negativamente sull' ambiente, dovranno essere valutate le opportune alternative progettuali;

CONSIDERATO E VALUTATO che in merito agli Obiettivi di protezione ambientale il Proponente descrive e illustra gli obiettivi di sostenibilità ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario e nazionale al fine di garantire la "sostenibilità" ambientale, sociale ed economica delle azioni. Tali

obiettivi, riportati in una tabella presente nel RA, e che questi, dichiara sempre il Proponente*, …hanno avuto un ruolo "guida" per l'intero percorso di redazione del PUMS.*

CONSIDERATO E VALUTATO che in merito alla **Qualità dell'aria Comune di Enna** il Proponente nel RA dichiara … *Nel Comune di Enna la centralina presente, gestita da ARPA, analizza il PM10, PM2,5, NO2, CO, C6H6, O3, SO2*…e nel contesto totale fa evincere dalla tabelle che i valori relativi… *all'ozono la situazione è critica in quanto si è verificato il superamento per ben 39 volte del valore obiettivo a lungo termine-OLT (120 ug/mc come Max. delle media mobile trascinata di 8 ore nel giorno) per la protezione della salute umana ai sensi del D.Lgs. 155/2010.*
Si è verificato inoltre il superamento per ben 33 volte del valore obiettivo-VO (120 ug/m3 come Max. delle media mobile trascinata di 8 ore nel giorno) per la protezione della salute umana ai sensi del D.Lgs. 155/2010 n. di superamenti consentiti 25 come media su 3 anni.
*È stato superato anche l'obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione (6.000 ug/m/mc*h) ai sensi del D.Lgs. 155/2010.* Si chiede per cui di monitorare costantemente i valori di cui sopra e promuovere alternative che possano riequilibrare e normalizzare tali valori.

RILEVATO e VALUTATO che il sito in progetto ubicato nel territorio Nel Comuni di Enna e Caltanissetta sono presenti i seguenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (così come riportato e descritto nel sito sitr.regione.sicilia):
- ZSC ITA050002 Torrente Vaccarizzo (tratto terminale)
- ZSC ITA050004 Monte Capodarso e valle del Fiume Imera Meridionale
- ZSC ITA060004 Monte Altesina
- ZSC-ZPS ITA060002 Lago di Pergusa
- ZSC ITA060013 Serre di Monte Cannarella
- ZSC ITA050003 Lago Soprano
- ZSC ITA060012 Boschi di Piazza Armerina
- ZSC ITA06011 Contrada Caprara

e le seguenti Riserve e Parchi:
- EUAP1096 Riserva Naturale Lago Soprano
- EUAP 1134 Riserva Naturale orientata geologica di Contrada Scaleri
- EUAP1106 Riserva Naturale Orientata Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale
- EUAP1146 Riserva Naturale speciale Lago di Pergusa.

Le azioni e gli interventi del PUMS del Comune di Enna e Caltanissetta sono concentrati nel territorio urbanizzato di Enna e Caltanissetta e che il Proponente in fase preliminare ha affermato che non interferiscono con i Siti Rete Natura 2000.

ACCERTATO che nel territorio comunale del Comune di Enna e Caltanissetta, ricadono aree sottoposte a vincolo PAI (così come dalle immagini dal Portale SI-VVI della Regione) e che all'interno della perimetrazione urbana dell'abitato sussistono aree censite Pericolosità geomorfologica di livello R4. R3, R2 e R1.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'art. 12, c. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, assegna alla procedura di VAS il compito di verificare la coerenza con il P.A.I. delle

previsioni contenute, tra gli altri, nei piani di assetto ed uso del territorio, quali i Piani Regolatori Generali e loro varianti.

CONSIDERATO E VALUTATO che il documento di Piano proposto dal Comune di Enna e di Caltanissetta, sulla base della documentazione depositata, può ritenersi coerente con le prescrizioni del P.A.I., fermo restando che le previsioni e le prescrizioni del P.A.I., essendo sovraordinate alle previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali, se più restrittive, prevalgono su di esse con effetto immediato.

CONSIDERATO E VALUTATO che debbano essere recepite le indicazioni rilevate dall'ARPA, comunicate con nota prot. 64914 ARTA del 31/08/2023 e che vengono condivise e fatte proprie da questa CTS.

CONSIDERATO che in merito alle misure di mitigazione/compensazione ed in merito alle misure di monitoraggio ambientale nel RA l' Autorità procedente *dichiara ...le possibili misure di mitigazione ambientali da tenere in considerazione nelle successive fasi progettazione del piano secondo quanto prescritto nel punto g) dell'Allegato VI, del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii.*
Nella seguente fase pianificatoria non si hanno informazioni tali da poter definire specifiche misure di mitigazione ambientale, ma si possono in ogni modo definire alcune indicazioni di misure di mitigazione ambientale (il proponente correda con delle schede che si riportano presenti a pag 256-257-258 del RA)

CONSIDERATI E VALUTATI gli elaborati tecnici e le tavole di stato attuale, di progetto e di diritto allegati alla proposta di che trattasi;

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO che la proposta in esame riguarda la procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del *"Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) Nell'ambito Territoriale del "Polo Urbano Centro Sicilia" dei Comuni di Enna e Caltanissetta, Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e revisione del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) del Comune di Caltanissetta, procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) Integrata con Valutazione d'Incidenza (V.INC.A)"*

ESAMINATA e VALUTATA la documentazione relativa al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) Nell'ambito Territoriale del "Polo Urbano Centro Sicilia" dei Comuni di Enna e Caltanissetta ed in particolare i contenuti del Rapporto Ambientale;

CONSIDERATO che nel Rapporto Ambientale, così come già nel RAP, non viene approfondita e valutata, se non sommariamente, la previsione di interventi di mitigazione e/o compensazione in funzione dei possibili impatti negativi sull' ambiente, opportunamente dedotti dall'analisi delle azioni del piano sugli obiettivi di sostenibilità ambientale, come da relativi matrici;

ESAMINATI e **VALUTATI** i contenuti della "Sintesi non Tecnica", che, strutturata sulla base delle "Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (art. 13 comma 5, D.lgs. 152/2006)" emanate dal MATTM (Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, oggi MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) , risultano chiari e comprensibili

per un pubblico con formazione, competenze e conoscenze diverse rispetto ai SCMA e al pubblico interessato;

CONSIDERATO che un PUMS di fatto distingue due tipologie di azioni, quelle "gestionali" e quelle "infrastrutturali". Le prime non si esprimono nella realizzazione di nuove infrastrutture/opere, ma nella migliore regolamentazione delle infrastrutture esistenti, nel potenziamento dei servizi e nell'implementazione di politiche specifiche volte al miglioramento del comparto della mobilità in un'ottica di sostenibilità e nell'incentivazione di comportamenti virtuosi. Queste politiche/azioni, seppure abbiano una notevole valenza nel raggiungimento degli obiettivi complessivi del Piano e quindi sulle componenti ambientali legate alla circolazione dei mezzi, generalmente non hanno una espressione territoriale specifica e non hanno una interazione con le risorse naturali;

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è uno strumento di programmazione e di pianificazione di interventi riguardanti l'intero sistema della mobilità e dei trasporti per tutto il territorio comunale. urbano ed extraurbano. Contiene l'insieme organico di interventi riguardanti la gestione della mobilità delle persone e delle merci, delle infrastrutture e dei parcheggi.
In base alla normativa vigente, il PUMS, è un piano di settore che ha come obiettivi prioritari: il disincentivo all'utilizzo dell'auto privata a favore dell'utilizzo della mobilità dolce, del trasporto pubblico locale, dell'auto condivisa; il miglioramento dell'accessibilità all'area urbana mediante sistemi di mobilità e trasporto sostenibili sotto l'aspetto ambientale, sociale ed economico; la messa in sicurezza dei nodi critici al fine di ridurre l'incidentalità e di mettere in sicurezza il pedone; la riduzione dei costi di trasporto per rendere accessibili i mezzi anche alle classi sociali meno abbienti; la riduzione dei livelli di inquinamento atmosferici e acustici anche attraverso azioni gestionali di indirizzamento del traffico e percorsi definiti per le merci.

CONSIDERATO E VALUTATO che il PUMS non è un piano attuativo ne un piano che ha capacità conformativa diretta dei suoli ma è un piano di settore che concorre alla formazione dei piani urbanistici generali come strumento di supporto per le scelte relative alle politiche di traffico e del trasporto pubblico. Tutti gli interventi contenuti nel PUMS dovranno essere opportunamente apprfonditi e definiti nei dettagli progettuali in sede di Piani Particolareggiati e nelle successive fasi di progettazione.

CONSIDERATO E VALUTATO che in questa chiave vanno letti i rimandi contenuti nelle controdeduzioni alle osservazioni pervenute dai SCMA e dal pubblico interessato, considerato che il PUMS, in generale deve prospettare con chiarezza una visione della mobilità sostenibile, conforme con le norme di riferimento, attraverso la individuazione di misure appropriate per il raggiungimento degli obbiettivi da perseguire e che in sintesi si richiamano: migliorare il livello di accessibilità al territorio, contribuire al miglioramento della salubrità dell'aria, al raggiungimento degli obbiettivi internazionali sulla tutela del clima, alla riduzione dell'incidentalità, generata dalla mobilità, all' incremento della mobilità "dolce";

CONSIDERATO che sono le azioni infrastrutturali quelle che possono generare modificazioni nell'assetto del paesaggio, frammentazione/discontinuità nelle reti ecologiche e aree naturali. Si tratta in generale di nuove infrastrutture e/o opere necessarie per il superamento di interferenze (viadotti, ponti e sovrappassi) e, conseguentemente da progettare, che dovranno tener conto già nella fase di progettazione, di potenziali interferenze ambientali, in particolare con la Rete Natura 2000 e di adeguate misure di mitigazione di eventuali impatti ambientali;

RITENUTO opportuno precisare con riferimento in particolare agli interventi infrastrutturali previsti nel Piano in esame, che l'approvazione del PUMS non può in alcun modo e ad alcun titolo rappresentare legittimazione per la realizzazione di quegli interventi, configurandosi surrettiziamente come una sorta di articolazione e definizione degli strumenti di pianificazione urbanistica;

CONSIDERATO in particolare che le *Linee guida europee* concepiscono il PUMS come uno strumento utile a migliorare la qualità della vita, individuando nei cittadini e nelle esigenze di mobilità del territorio il fulcro della pianificazione della mobilità sostenibile. A tal fine identificano alcuni principi ispiratori, da considerare con particolare attenzione ai fini di una pianificazione ottimale con l'obbiettivo di
• integrare le diverse modalità di trasporto;
• coinvolgere la cittadinanza e i portatori di interesse per una visione condivisa;
• valutare lo stato attuale del sistema di mobilità e stimare ex-ante l'impatto delle azioni e degli interventi proposti;
• effettuare un monitoraggio continuo degli interventi, valutando la reale l'efficacia delle azioni intraprese ed apportare eventuali correttivi;

CONSIDERATO E VALUTATO che la proposta di Piano ha seguito le macrofasi previste dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: la fase preliminare (ex art. 13 commi 1 e 2) : l'elaborazione del Rapporto Preliminare Ambientale, lo svolgimento delle consultazioni, la redazione del Rapporto ambientale contenente il riferimento agli esiti delle consultazioni;

CONSIDERATO che le finalità proprie dei Piani urbani della mobilità sostenibile, prevedono oltre agli interventi di razionalizzazione, efficientamento del sistema dei trasporti locali nelle aree urbane, il miglioramento delle condizioni ambientali, di vivibilità delle città ed un atteso effetto positivo sulla salute umana;

RITENUTO che la proposta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) Nell'ambito Territoriale del "Polo Urbano Centro Sicilia" dei Comuni di Enna e Caltanissetta risponda ai requisiti e alle finalità sopra richiamate, fermo restando che si rendono imprescindibili ulteriori specificazioni e approfondimenti con riferimento a possibili interferenze ambientali in modo specifico con la Rete Natura 2000 ;

CONSIDERATE e VALUTATE le osservazioni presentate ed in particolare quelle del Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 2 - Tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, dell' ARPA Direzione Generale Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio, UOC valutazione pareri – UOS VIA/VAS/VINCA;

CONSIDERATO che le superiori osservazioni fanno riferimento a carenze ed incompletezze del Piano, che l'Autorità procedente nelle controdeduzioni si impegna a risolvere;

RILEVATO in particolare che le controdeduzioni sottolineano, richiamando la natura stessa e le caratteristiche precipue del PUMS, la circostanza che, con riferimento alle azioni infrastrutturali, non essendo prevista alcuna progettazione definitiva e/o esecutiva, delle singole osservazioni si terrà successivamente in debito conto;
RITENUTO che le controdeduzioni in parte rispondano alle osservazioni presentate, fermo restando che talune criticità rimangono non chiarite, ad esempio quelle relative alla definizione dello Scenario di Piano,

le relazioni con gli scenari alternativi, così come la proposizione di un rinvio ad una fase successiva per la redazione di un compiuto "Piano di Monitoraggio Ambientale"

CONSIDERATO E VALUTATO, richiamando le considerazioni espresse nel parere della CTS n. 3.2022-S3 del 10/02/2022 Sottocommissione "Pianificazione Territoriale", che per quanto riguarda i profili attinenti al procedimento urbanistico, non rilevanti ai fini ambientali, compete al D.R.U.,

CONSIDERATO E VALUTATO che la CTS ritiene di condividere i contenuti del RA che risulta essere stato redatto conformemente a quanto indicato nell'allegato VI alla parte seconda del TUA

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Esprime parere favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) Nell'ambito Territoriale del "Polo Urbano Centro Sicilia" dei Comuni di Enna e Caltanissetta, Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e revisione del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) del Comune di Caltanissetta, procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) Integrata con Valutazione d'Incidenza (V.INC.A)", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.sm.i., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Che, per la eventuale realizzazione di nuove aree da destinare a parcheggio e di percorsi ciclabili vengano utilizzati materiali drenanti e piantumate alberature di specie autoctone. In particolare prevedere che i percorsi ciclabili, ove possibile, siano fiancheggiati da alberature appropriate con l'obbiettivo di garantire l'ombreggiatura lungo il tracciato dei percorsi medesimi;

Che a proposito dei contenuti delle osservazioni presentate, venga dato corso a quanto asserito nelle controdeduzioni;

Che il presente parere pubblicato dall'Autorità Competente sia accompagnato: dalla Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell' art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e dell'art. 17 del T.U.A. che illustri in modo sintetico le considerazioni di carattere ambientale e in che modo siano state considerate e integrate nel Piano. Nella dichiarazione di sintesi l'Autorità Procedente dovrà:

1) riepilogare sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);

2) elencare i soggetti coinvolti e fornire informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico

3) dare informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;

4) considerare quale sarebbe stato lo scenario senza l'attuazione del Programma;

5) dichiarare come si è tenuto conto del parere motivato;

6) descrivere le misure previste in merito al monitoraggio ed in che modo si è tenuto conto nel Rapporto ambientale degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili e la indicazione delle misure adottate e da adottare in conformità con quanto previsto per il monitoraggio di cui all'articolo 18 del T.U.A.

7) descrivere e chiarire i rapporti del PUMS con le aree sensibili del territorio ed in particolare con quelle della Rete Natura 2000, e in che modo non ne viene pregiudicato il mantenimento dell'integrità relativamente agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

8) descrivere e chiarire i rapporti del PUMS con aree di particolare rilevanza dal punto di vista culturale e paesaggistica, la cui integrità potrebbe essere minacciata dalla realizzazione del Piano, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;

9) Richiamare la coerenza del Piano con gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al Piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale, indicando le parti del RA ove si è tenuto conto delle relative tematiche.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.

Allegato 3

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nell'ambito territoriale del Polo Urbano Centro Sicilia dei Comuni di Enna e Caltanissetta, con connessa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e conseguente Revisione del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) del Comune di Caltanissetta"**
Tipologia P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* X *Altri piani o programmi: Il PUMS è un Piano di settore della mobilità* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.* ☐ *Altro*
Proponente:	**Comune di Enna con delega anche del Comune di Caltanissetta**

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

☐ SI ☒ NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

……
……
……

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Sicilia Comune: **Comune di Enna con delega anche del Comune di Caltanissetta** Prov.: EN- CL Località/Frazione: Intero Territorio Provinciale Indirizzo:						*Contesto localizzativo* x Centro urbano x Zona periurbana X Aree agricole X Aree industriali X. Aree naturali
Particelle catastali: *(se ritenute utile e necessarie)*						
Coordinate geografiche: *(se ritenute utili e necessarie)*	LAT.					

	LONG.					

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*: Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile interessa il territorio del Comune di Enna e il territorio del Comune di Caltanissetta.

……..

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

• File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	**SI**		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	
• Carta zonizzazione di Piano	**SI**		Eventuali studi ambientali disponibili	
• Relazione di Piano/Programma	**SI**		Cronoprogramma di dettaglio	
• Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			Altri elaborati tecnici: Rapporto Ambientale con Valutazione di Incidenza Ambientale	
• Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			Altri elaborati tecnici:	
• Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)				
• Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie				
• Documentazione fotografica *ante operam*				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Per la redazione dello screening di V.INC.A. si fatto riferimento al Format contenuto nell'Allegato 2 del Decreto Ass n.36 del 14/02/2022 della Regione Siciliana considerando che

il PUMS è un piano di settore strategico che contiene al suo interno numerosi interventi molti dei quali recepiti (che hanno seguito o stanno seguendo un loro iter valutativo e approvativo) e che non sono stati quindi valutati in questa sede. Tali interventi sono relativi alle seguenti azioni:

- *l'Azione 1 "Mobilità dolce e attiva",* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *l'Azione 5 "Il progetto ferroviario di velocizzazione della Palermo Catania e i riverberi nei nodi di Enna e Caltanissetta",* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *l'Azione 6 "Le politiche di shairng"* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *l'Azione 17 "Una proposta per la città di Caltanissetta: i sistemi ettometrici"* ***(Caltanissetta)***

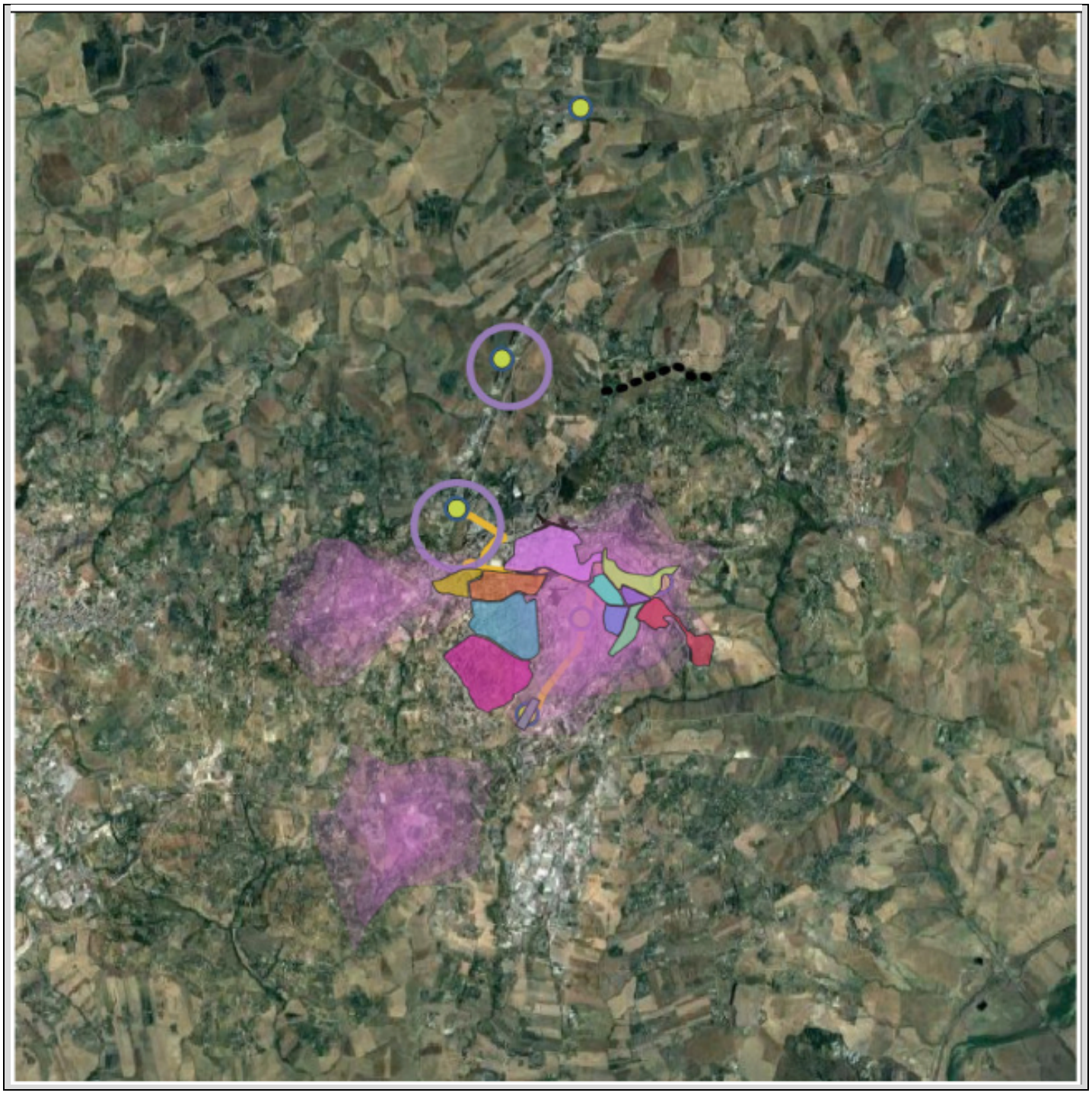
Gli interventi di nuova proposta PUMS e non recepiti sono stati valutati e sono relativi alle seguenti azioni:

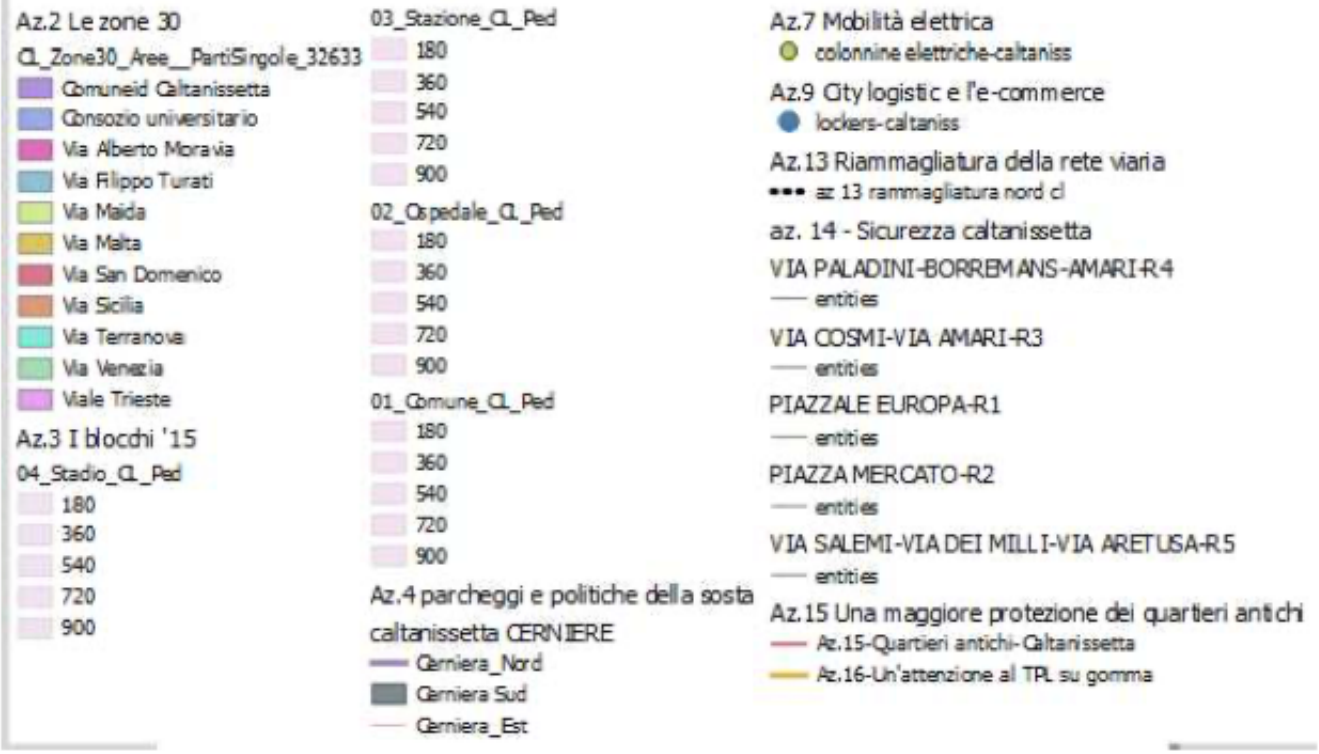
- *Az.2) Le Zone 30* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.3) I blocchi '15* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.4) Parcheggi e politiche della sosta* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.7) Mobilità elettrica* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.8) Infomobilità e ITS* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.9) Sostenibilità e distribuzione delle merci nell'area compatta: la city logistic e l'e-commerce* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.10) Politiche incentivanti la mobilità sostenibile* ***(Enna e Caltanissetta)***
- *Az.11) Una proposta per la città di Enna: il sistema B.R.T. a doppia testa tra Enna bassa (mercato) ed Enna alta in scambio con i sistemi ettometrici* ***(Enna)***
- *Az.12) Risalire la città: sistemi ettometrici al servizio della mobilità sostenibile della città di Enna* ***(Enna)***
- *Az.13) Il sistema infrastrutturale: al contorno della città di Caltanissetta: riammagliatura della rete viaria* ***(Caltanissetta)***
- *Az.14) Sicurezza stradale: interventi di messa in sicurezza, fluidificazione e moderazione del traffico* ***(Caltanissetta)***
- *Az.15) Una maggiore protezione dei quartieri antichi* ***(Caltanissetta)***
- *Az.16) Un'attenzione al trasporto pubblico su gomma* ***(Caltanissetta)***.

Non è stato possibile localizzarle geograficamente l'Azione 8 "Infomobilità e ITS" e l'Azione 10 "Politiche incentivanti la mobilità sostenibile" poiché di carattere immateriale/amministrativo.

Il PUMS per sua natura non è un piano attuativo ne un piano che ha capacità conformativa diretta dei suoli ma è un piano strategico di settore che concorre alla formazione dei piani urbanistici generali come strumento di supporto per le scelte relative alle politiche di traffico e del trasporto pubblico e più in generale della mobilità sostenibile.

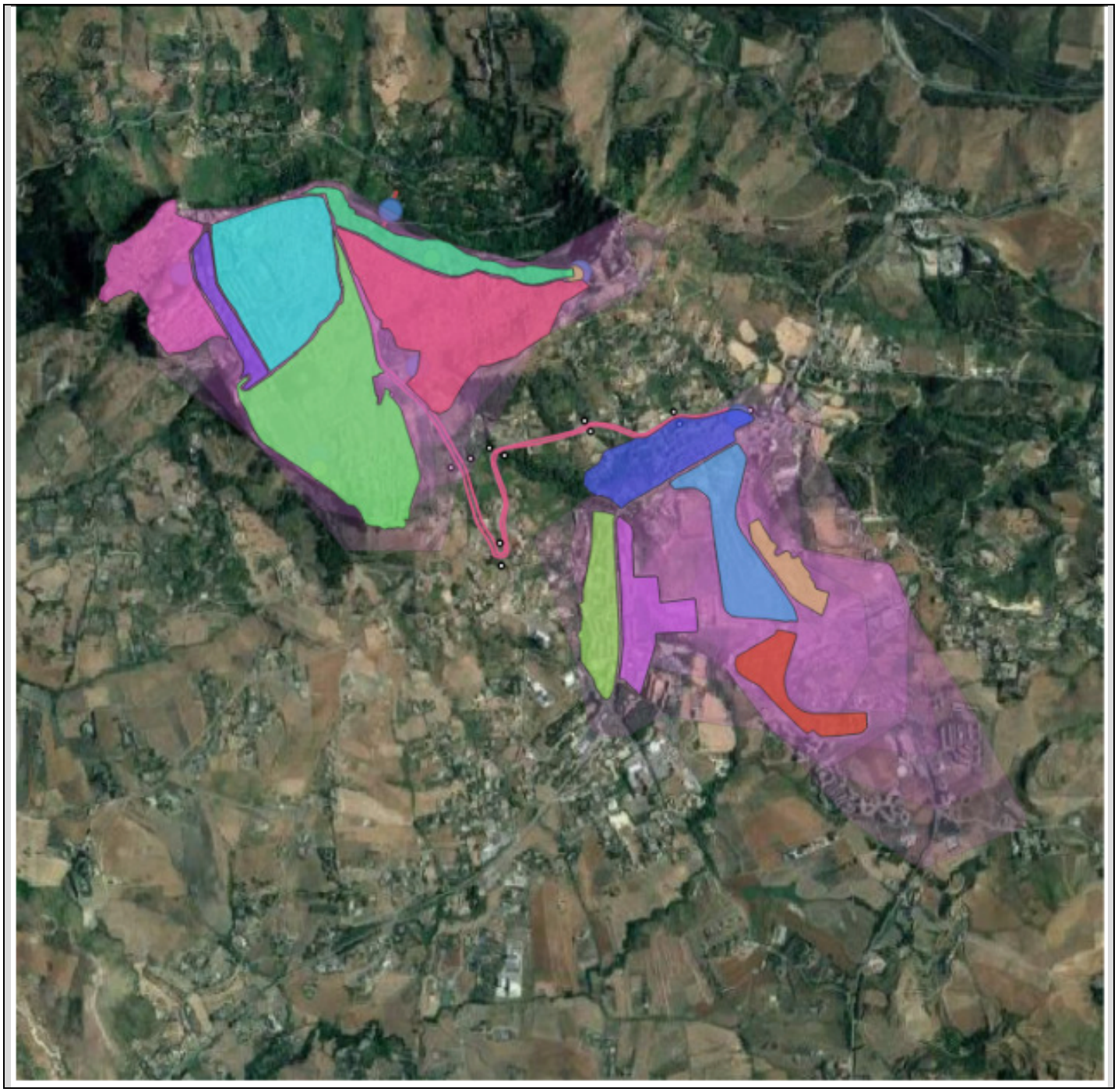
Tutti gli interventi contenuti nel PUMS dovranno essere opportunamente approfonditi e definiti nei dettagli progettuali in sede di Piani Particolareggiati e nelle successive fasi di progettazione

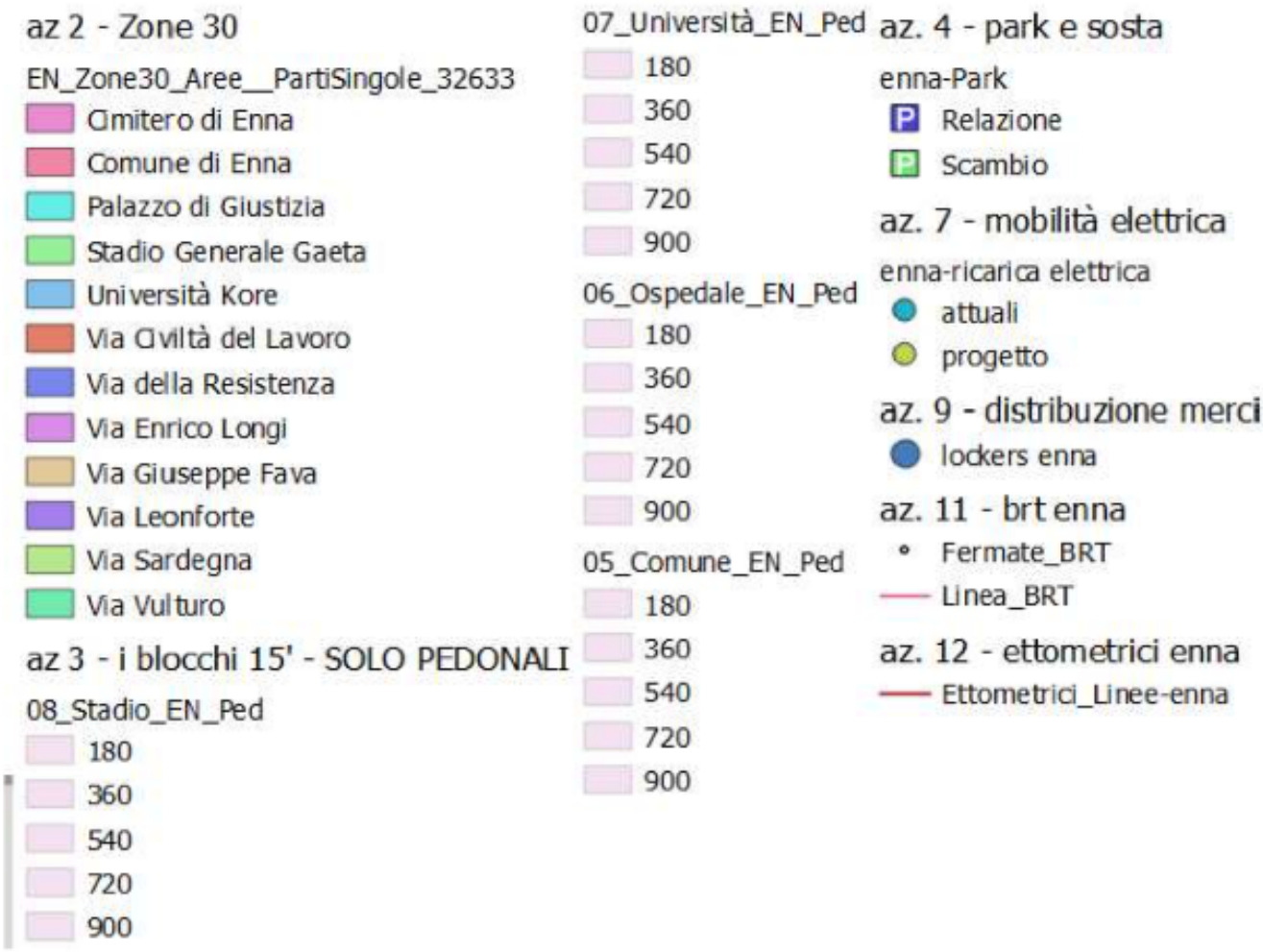




Azioni del PUMS relative al Comune di Caltanissetta

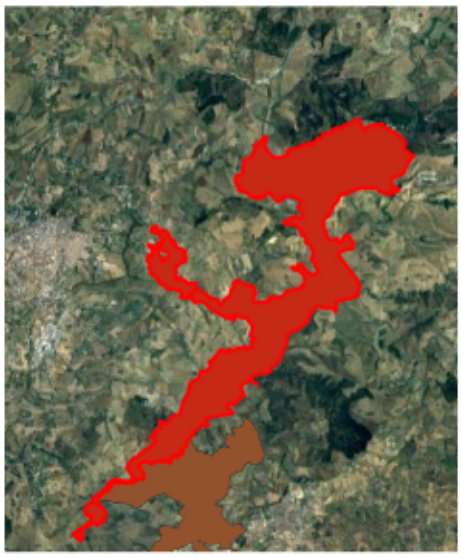
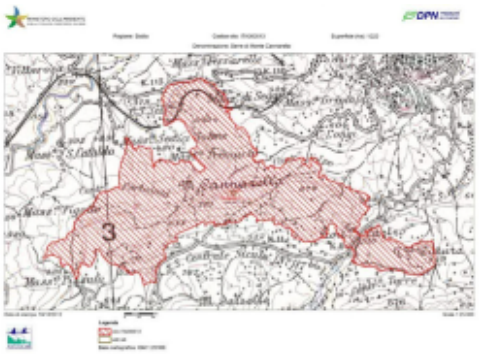
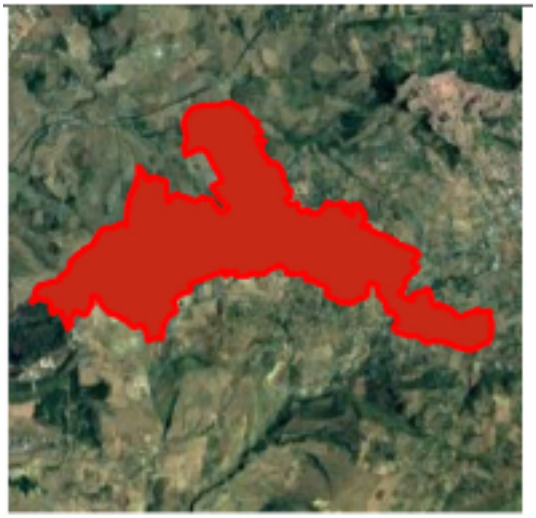
Allegato 3

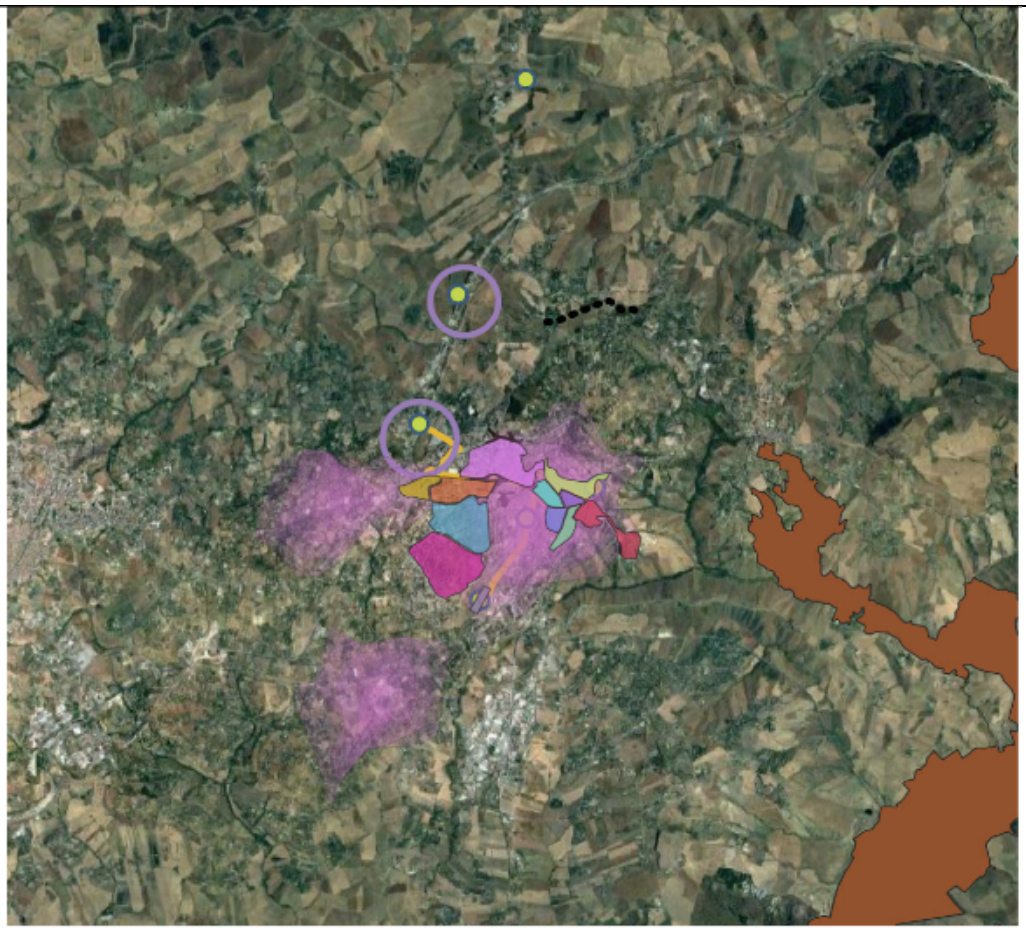




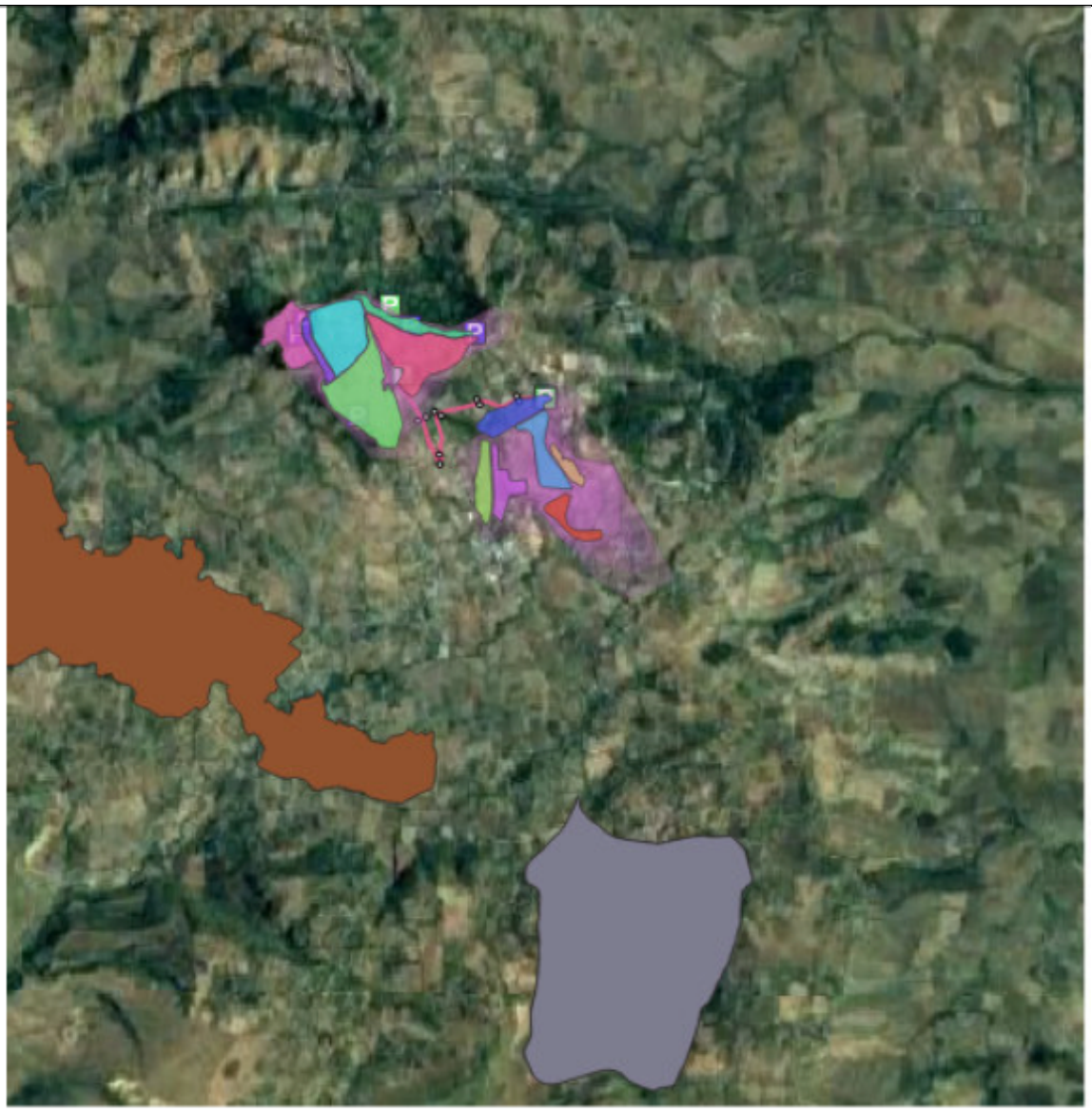
Azioni del PUMS relativa al Comune di Enna

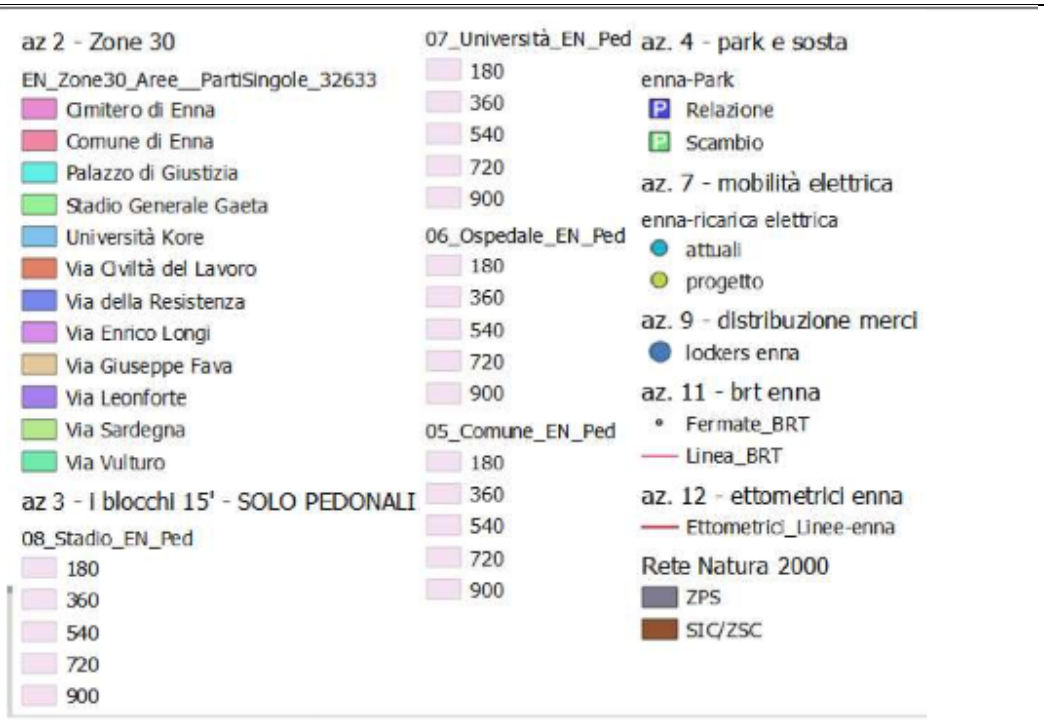
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	**IT _ _ _ _ _ _ _**	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	

ZSC	cod.	 **ITA050004**	 Mon te Capodarso e valle del Fiume Imera Meridionale
		 **ITA 060013**	 Serre di Monte Cannarello
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZSC-ZPS	cod.	 **ITA060002**	 Lago di Pergusa



Sovrapposizione tra le Azioni del PUMS relativa al Comune di Caltanissetta e i Siti Natura 2000- Fonte Cartografia "Progetto Natura" Ministero della Transizione Ecologica





Sovrapposizione tra le Azioni del PUMS relativa al Comune di Enna e i Siti Natura 2000-Fonte Cartografia "Progetto Natura" Ministero della Transizione Ecologica

Come si evince dalla tavole sovrastanti gli interventi del PUMS dei Comuni di Enna e Caltanissetta sono ubicati al di fuori dei Siti Natura 2000.

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	*Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo* **E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? NO, in questa fase di screening sono stati consultati i Formulari standard.**
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒. Si ☐ No	**Il sito ZSC-ZPS ITA060002 Lago di Pergusa è anche riserva naturale speciale Lago di Pergusa (EUAP1146)** **Il sito ZSC ITA050004 Monte Capodarso e valle del Fiume Imera Meridionale è anche riserva Naturale Orientata Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale (EUAP1106)**

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

Si ☒ No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:
Indicare eventuali vincoli presenti:

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

. Si No

Se, **Si**, descrivere perché: -

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? *(se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

☒ SI NO

*Se, **No**, perché: .....*

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il PUMS dei Comuni di Enna e Caltanissetta promuove le seguenti azioni:
Az.1) Mobilità dolce e attiva (Enna e Caltanissetta)
Az.2) Le Zone 30 (Enna e Caltanissetta)
Az.3) I blocchi '15 (Enna e Caltanissetta)
Az.4) Parcheggi e politiche della sosta (Enna e Caltanissetta)
Az.5),Il progetto ferroviario di velocizzazione della Palermo Catania e i riverberi nei nodi di Enna e Caltanissetta (Enna e Caltanissetta)
Az.6) Le politiche di sharing (Enna e Caltanissetta)
Az.7) Mobilità elettrica (Enna e Caltanissetta)
Az.8) Infomobilità e ITS (Enna e Caltanissetta)
Az.9) Sostenibilità e distribuzione delle merci nell'area compatta: la city logistic e l'e-commerce (Enna e Caltanissetta)
Az.10) Politiche incentivanti la mobilità sostenibile (Enna e Caltanissetta)
Az.11) Una proposta per la città di Enna: il sistema B.R.T. a doppia testa tra Enna bassa (mercato) ed Enna alta in scambio con i sistemi ettometrici (Enna)
Az.12) Risalire la città: sistemi ettometrici al servizio della mobilità sostenibile della città di Enna (Enna)
Az.13) Il sistema infrastrutturale: al contorno della città di Caltanissetta: riammagliatura della rete viaria (Caltanissetta)
Az.14) Sicurezza stradale: interventi di messa in sicurezza, fluidificazione e moderazione del traffico

(Caltanissetta)
Az.15) Una maggiore protezione dei quartieri antichi (Caltanissetta)
Az.16) Un'attenzione al trasporto pubblico su gomma (Caltanissetta)
Az.17) Una proposta per la città di Caltanissetta: i sistemi ettometrici (Caltanissetta)
Nel complesso si può affermare che tutte le azioni del PUMS dei Comuni di Enna e Caltanissetta oltre ad essere ubicate al di fuori dei Siti Rete Natura 2000 sono indirizzate alla sostenibilità ambientale sociale ed economica, attraverso interventi che oltre a ridurre le emissioni climalteranti e acustiche mirano a configurare azioni e politiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita del cittadino puntando al riequilibrio dello "split modale", alla riduzione dei tempi di spostamento e alla riduzione dell'incidentalità.
(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)
Per la descrizione dettagliata degli obiettivi generali, degli obiettivi specifici e delle azioni proposte dal PUMS del Comune di Enna e Caltanissetta si rimanda al seguente documento:
- C2FAR030 "Rapporto ambientale "
- Allegati cartografici

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A
(*n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta*)

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☐ **Rapporto ambientale (C2FAR030).**
☐ **Allegati cartografici**

STANDARD DATA FORM *Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),*	**STATO DI CONSERVAZIONE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*	**OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE** *Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)*	**PRESSIONI E/O MINACCE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da **PdG** e MdC.*
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: *(informazioni facoltative)*			
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	Condizioni d'obbligo rispettate: ☐ …… ☐ …… ☐ …… ☐ ……	

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? NO	…… …… …… …… ……	
	Se, **No**, perché: il PUMS per sua natura è un piano strategico, non è un piano attuativo ne un piano che ha capacità conformativa diretta dei suoli. È un piano di supporto per le scelte relative alle politiche di traffico e del trasporto pubblico. Non è quindi correlabile a condizioni d'obbligo	

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☐ NO	

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo? NO, come detto precedentemente il PUMS non ha capacità conformativa diretta dei suoli

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. .....
2. .....
3. .....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

. ☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? SI NO Se, Si, quali: 1. …….. 2. …….. Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. …….. 2. …….. 3. …….. 4. ……..

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

L'attuazione degli interventi sia di carattere infrastrutturale che di carattere immateriale/amministrativo contenuti nel PUMS dei Comuni di Enna e Caltanissetta è prevista nel medio lungo periodo 2030.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	SI	NO
	SI	NO
	SI	NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)*

……

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) …… ☐ SI ☐ NO
2) …… ☐ SI ☐ NO
3) …… ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)*

……

……

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1. ……
2. ……
3. ……

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1. ……
2. ……
3. ……

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si,** *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)*:

……

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*		
8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO		
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: NESSUNO –		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: Nessuna	☒ No	☐ SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: Nessuna	☒ No	☐ SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: Nessuna	☒ No	☐ SI ☐ Temporaneo ☐ Permanente
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)* specie: ……..…… N. coppie, individui, esemplari da SDF: ……	☒ No	☐ SI Stima n. (*coppie, individui, esemplar*i) persi: …… ……

Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: …… tipologia habitat di specie: …… …… …… *(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.3 – Valutazione e effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: …… …… …… …… …… ……	
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali: …… …… …… …… …… ……	
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE		

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒NO

*Se, **Si**, perché:*

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒NO

*Se, **Si**, perché:*

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

……
……
……
……
……
……

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

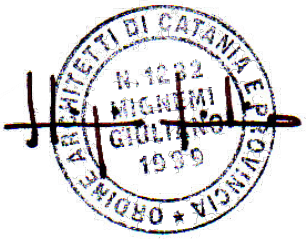
Lo Screening presentato risulta ben argomento ed in considerazione che l'obiettivo primario del progetto e non comporterà frammentazione e/o perdita di habitat di interesse comunitario e azioni negative sulle specie di interesse conservazionistico.

In merito alla procedura è possibile valutare che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	*Esito negativo*
ESITO DELLO SCREENING: *(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)*	☒ ***POSITIVO (Screening specifico)*** *Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12)*	☐ ***NEGATIVO*** ☐ ***RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA***

	sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	☐ ***ARCHIVIAZIONE ISTANZA*** *(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)* Specificare *(se necessario)*: …… …… …… ……

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Arch Giuliano G.G. Mignemi		Palermo, 17 Dicembre 2024

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 17.12.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	Aiello	Tommaso	Assente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bentivegna	Pasquale	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Presente
8.	Bordone	Gaetano	Presente
9.	Caldarera	Michele	Presente
10.	Calenduccia	Angelo	Assente
11.	Cammisa	Maria Grazia	Assente
12.	Casinotti	Antonio	Presente
13.	Castellano	Gianlucio	Presente
14.	Cilona	Renato	Presente
15.	Corradi	Alessandro	Assente
16.	Cucchiara	Alessandro	Assente
17.	Currò	Gaetano	Presente
18.	D'Urso	Alessio	Assente
19.	Daparo	Marco	Assente
20.	Dieli	Tiziana	Presente
21.	Dolfin	Sergio	Presente
22.	Falcone	Antonio	Presente
23.	Gambino	Antonino	Assente
24.	Gentile	Giuseppe	Presente
25.	Guglielmino	Antonino	Assente
26.	Ilarda	Gandolfo	Presente
27.	Iudica	Carmelo	Presente
28.	Latona	Roberto	Presente
29.	Lipari	Pietro	Presente
30.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
31.	Maio	Pietro	Presente
32.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
33.	Martorana	Giuseppe	Presente
34.	Mastrojanni	Marcello	Presente
35.	Mignemi	Giuliano	Presente
36.	Modica	Dario	Presente
37.	Montalbano	Luigi	Presente
38.	Orifici	Michele	Presente
39.	Pagano	Andrea	Presente
40.	Pantalena	Alfonso	Presente

41.	**Patanella**	**Vito**	**Presente**
42.	**Pedalino**	**Andrea**	**Presente**
43.	**Pergolizzi**	**Michele**	**Presente**
44.	**Ranno**	**Maurizio**	**Assente**
45.	**Ronsisvalle**	**Fausto**	**Presente**
46.	**Sacco**	**Federica**	**Presente**
47.	**Saladino**	**Salvatore**	**Presente**
48.	**Salvia**	**Pietro**	**Presente**
49.	**Santoro**	**Piero**	**Presente**
50.	**Savasta**	**Giovanni**	**Presente**
51.	**Saverino**	**Arcangela**	**Presente**
52.	**Seidita**	**Giuseppe**	**Presente**
53.	**Seminara**	**Salvatore**	**Presente**
54.	**Spinello**	**Daniele**	**Presente**
55.	**Vernola**	**Marcello**	**Presente**
56.	**Versaci**	**Benedetto**	**Presente**
57.	**Villa**	**Daniele**	**Presente**
58.	**Viola**	**Salvatore**	**Presente**
59.	**Volpe**	**Gioacchino**	**Presente**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 17.12.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA
27.12.2024
12:01:09
GMT+01:00

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao

Gaetano Armao